



Bilancio di Sostenibilità 2024

r1group.it

Il terzo Bilancio di Sostenibilità continua il racconto del percorso intrapreso da R1 Group evidenziando l'impegno delle società nei confronti degli obiettivi ESG (Environmental, Social e Governance) e la trasparenza verso i propri stakeholder.

In questa edizione sono stati adottati strumenti e metodologie in linea con i nuovi standard europei di rendicontazione della sostenibilità.

Le persone di R1 Group sono il cuore delle iniziative in tema di sostenibilità. Le società promuovono la partecipazione attiva dei propri collaboratori a programmi di formazione per diffondere una cultura che consideri gli impatti sociali, ambientali ed economici delle azioni e delle decisioni intraprese oggi. Le informazioni e i dati riportati sono relativi al Gruppo e si riferiscono al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024, salvo diversamente indicato. All'interno del Bilancio di Sostenibilità è riportato un dato comparativo che analizza l'evoluzione delle performance aziendali nel triennio 2022-2024, evidenziando i principali sviluppi e trend emersi nel periodo.





Sommario

Lettera agli stakeholder	04	IL VALORE ECONOMICO	36
Nota metodologica	05		
CHI SIAMO			
Principali highlights	08	La politica fiscale	38
La nostra storia	10	Valore generale e distribuito	40
Chi siamo	10	Gli investimenti	41
Parliamo di noi	10		
Le società del Gruppo	12		
GLI IMPEGNI PER LA SOSTENIBILITÀ			
R1 Group e la sostenibilità	16	LE NOSTRE PERSONE	42
Gli stakeholder di R1 Group	18	Gestione delle risorse umane	44
ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ			
Materialità d'impatto	19	Formazione e sviluppo	48
Materialità finanziaria	22	Benessere e pari opportunità	51
Temi rilevanti e SDGs	24	Salute e sicurezza	53
SOCIETÀ TRASPARENTE			
Assetto societario e governance	26	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	56
Consiglio di amministrazione	28	Sostenibilità energetica	58
Collegio sindacale	28	Cambiamenti climatici	59
Sistema controllo rischi	29	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	61
Certificazioni	30	Gestione delle risorse idriche	62
Etica di business	32	Risorsa idrica	57
	33		
RESPONSABILITÀ SOCIALE			
La sostenibilità della catena di fornitura	66		
La gestione dei dati, della privacy e cybersecurity	67		
La qualità del servizio e l'impegno verso i clienti	67		
L'impegno per il territorio	68		
Donazioni	69		
Azioni di volontariato	70		
Digital Transformation Institute - ETS	69		
INDICE INDICATORI GRI			
			73



Lettera agli Stakeholder

GRI: 2-1, 2-22

Cari stakeholder,

prosegue con determinazione il nostro impegno nell'ambito della sostenibilità, orientando l'attività imprenditoriale in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Riteniamo infatti fondamentale che tutti gli attori economici facciano la propria parte per contrastare i cambiamenti climatici e il grave degrado ambientale in atto.

Grazie anche al contributo della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita nel nostro ordinamento con il D.lgs. 125/2024, abbiamo strutturato questa edizione del nostro report tenendo conto dei nuovi criteri, conducendo un'analisi puntuale del principio della doppia materialità, con l'obiettivo di comprendere gli effetti che fattori esterni possono avere sulla nostra organizzazione.

Sebbene il pacchetto *Omnibus* preveda numerose deroghe rispetto all'attuale quadro normativo, riducendo di fatto la platea dei soggetti obbligati, riteniamo che il percorso di rendicontazione annuale in materia di sostenibilità debba comunque essere intrapreso da tutti gli operatori economici. Ogni attività imprenditoriale, infatti, per sua stessa natura, utilizza risorse naturali e incide sulle persone e sulla collettività, contribuendo in modo diretto o indiretto ai cambiamenti climatici.

Per questo motivo nessuna organizzazione imprenditoriale può considerarsi esente da tali responsabilità, in quanto pienamente coinvolta.

Tutto ciò richiede alle aziende, indipendentemente dalla loro dimensione, di valutare con attenzione l'impatto delle proprie attività e di rendicontarne gli effetti, assumendosi una responsabilità piena e incondizionata verso le generazioni future, titolari del diritto fondamentale a un ambiente sano e vivibile.

Per questo, scegliamo di proseguire nel solco tracciato dalla CSRD, nella sua integrità e nella sua ambizione.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è solo un obbligo normativo, ma un impegno etico che richiede visione, coerenza e responsabilità.

Continueremo a lavorare con trasparenza e determinazione per contribuire a un modello di sviluppo più equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Giancarlo Stoppaccioli



Nota metodologica

GRI: 2-2, 2-3

Siamo alla terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di R1 Group che fa riferimento al periodo compreso tra il 1º gennaio e il 31 dicembre 2024. L'iniziativa è in linea ai dettami del D.Lgs. n. 254 del 30 settembre 2016 che attua la Direttiva 2014/95/UE. Il Bilancio di Sostenibilità di R1 Group, presenta un quadro chiaro, accurato e completo delle prestazioni del Gruppo

dal punto di vista sociale, economico ed ambientale, e relativo al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione. Il documento è redatto con l'obiettivo di una trasparenza nella rendicontazione degli impegni assunti e dei risultati ottenuti sotto il profilo della sostenibilità.

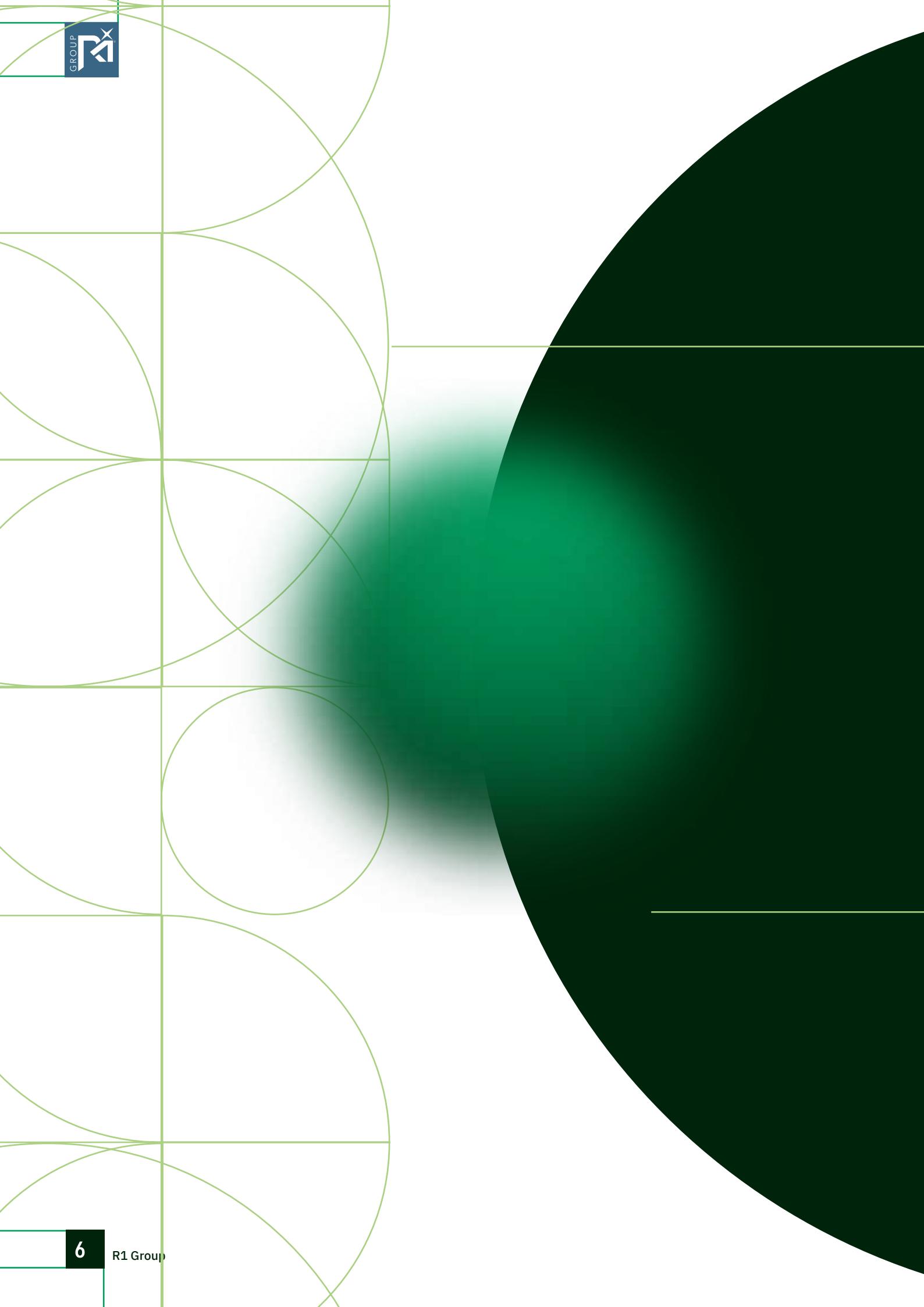
Al fine di garantire continuità e comparabilità nella rendicontazione, è stato mantenuto il set di dati raccolti ed elaborati nelle precedenti edizioni. Alle richieste di informazioni quantitative e qualitative già presenti, sono stati aggiunti nuovi indicatori, ritenuti importanti per comprendere come la Società si stia evolvendo in termini di sostenibilità, in linea con le richieste della nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

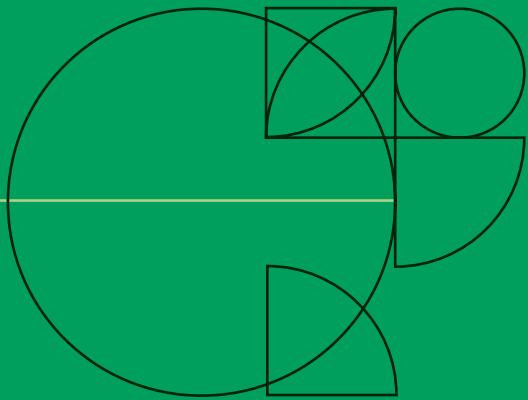
I contenuti del Rapporto di Sostenibilità sono stati predisposti secondo gli Standards del Global Reporting Initiative (GRI) nella loro ultima versione del 2021. All'interno del documento è opportunamente segnalato se il dato riportato è stato generato attraverso stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Eventuali riesposizioni vengono rese note all'interno dei singoli paragrafi.

L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'Analisi di Materialità condotta dalla Società nel 2023. Con questa edizione, è stato ulteriormente perfezionato il processo di avvicinamento all'adozione della nuova Direttiva Europea (CSRD), grazie alla costruzione dell'analisi di doppia materialità. Su questa linea, alcuni contenuti inclusi nel documento sono ispirati, in via volontaria, ad alcune richieste informative degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con l'obiettivo di anticipare l'evoluzione normativa e promuovere una maggiore trasparenza. Tuttavia, si precisa che il presente documento non costituisce una rendicontazione conforme agli ESRS, né è da intendersi redatto ai sensi della Direttiva CSRD. I dati economico-finanziari relativi alla creazione e distribuzione del valore aggiunto si basano sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di R1 S.p.A..

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2025 e dall'Assemblea dei Soci il 20 giugno 2025. Il documento è pubblicato sul sito di R1 Group e delle singole Società. Per ulteriori informazioni scrivere a: environmental.r1group@r1spa.it.







Chi Siamo

Principali Highlights



Società
6



Sedi
6

Certificazioni ISO



ISO
9001:2015



ISO
27001:2017



ISO
14001:2015



ISO
14064-1:2019

Overview

262 €
Milioni di Euro

Valore economico generato
(+12% circa rispetto
al 2023)

247 €
Milioni di Euro

Valore economico distribuito
(+11% circa rispetto
al 2023)

33% donne
67% uomini

Persone
di R1 Group

2.854
Ore

Ore formazione
erogata
ai dipendenti



67%

energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili (+12 punti % rispetto al 2023)



100%

di rifiuti destinati al riuso



Adozione di pratiche orientate all'economica circolare come leasing, riutilizzo, manutenzione di apparecchiature IT, impiego di componenti ricondizionati e collaborazione con partner per il riciclo e la rivendita dell'usato.



Oltre **84** mila € di donazioni, sponsorizzazioni e contributi in favore della comunità

Progetti



Piano Welfare per i dipendenti ed erogazioni di Crediti Welfare



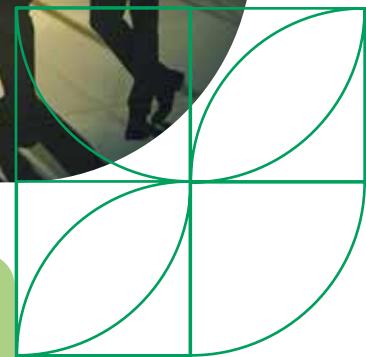
Partecipazioni agli **Stati Generali della Sostenibilità Digitale**



LOVEIT.EARTH, progetto per la **riduzione dell'impatto della CO2** generata dai beni IT attraverso azioni ecosostenibili, tra cui la piantumazione di alberi per assorbire le emissioni.



La nostra Storia



Chi siamo

R1 Group è un Digital Partner con sedi a Roma, Milano, Napoli, Perugia, Genova e Torino che lavora con alcune delle più importanti aziende del settore pubblico e privato. 31 anni di esperienza hanno permesso al Gruppo di stringere partnership con i principali players tecnologici del mercato e di offrire alle aziende soluzioni e tecnologie per accompagnarle nella loro trasformazione digitale.

Con le società R1 S.p.A., Eurome S.r.l., gway S.r.l., Cyber-Bee S.r.l., Trice S.r.l. ed R1 Lease S.r.l., R1 Group combina le soluzioni e i prodotti dei partner con il valore della progettazione ed il proprio know-how tecnico grazie ad attività di project management, moderne soluzioni di virtualizzazione, di networking, di gestione documentale, di digital marketing e sicurezza IT.

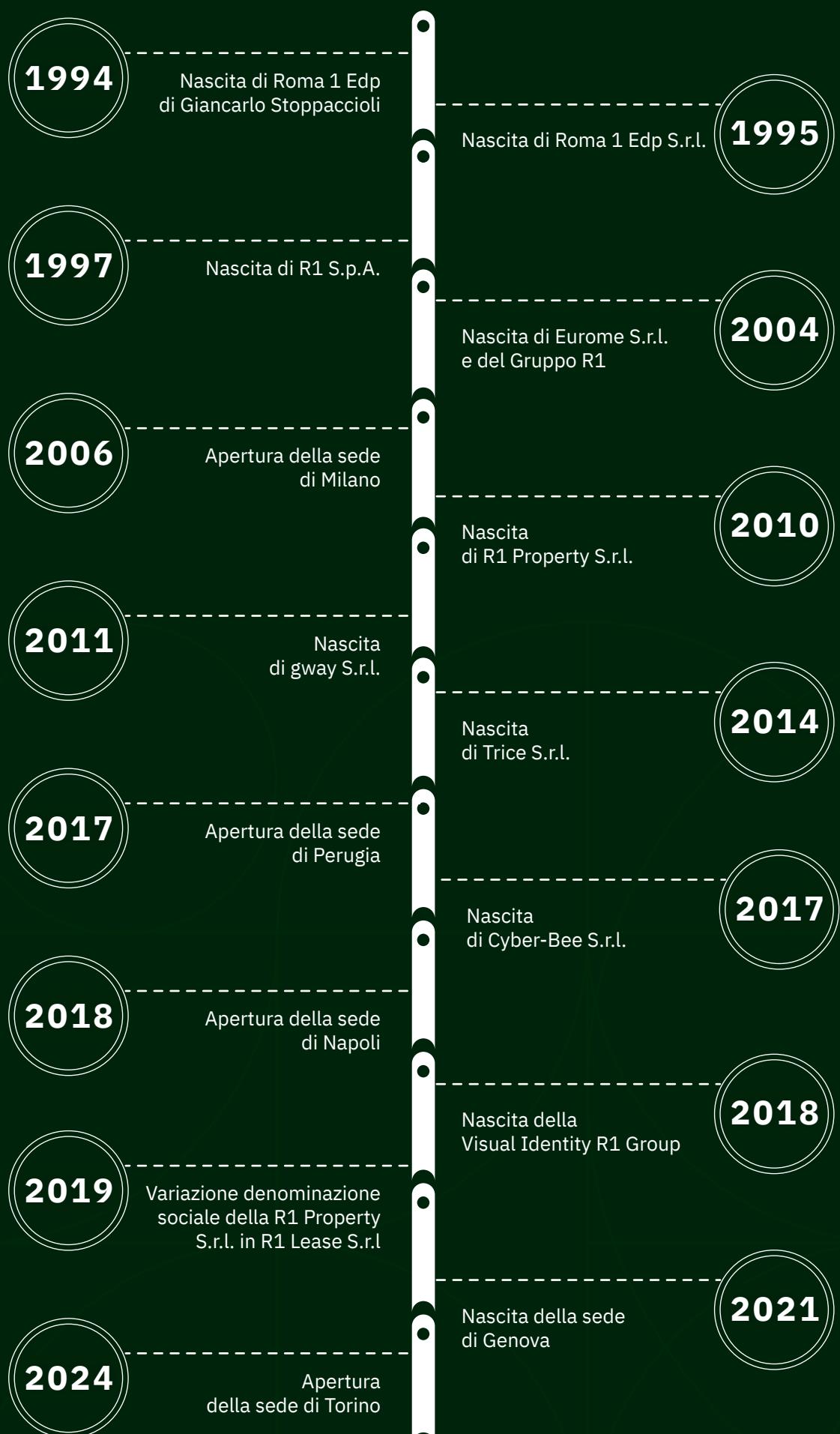
R1 si distingue per l'ottenimento del riconoscimento Prime Company da parte di CRIBIS D&B, a conferma di una gestione d'impresa solida e responsabile, orientata al valore umano e ambientale.

Parliamo di noi

Siamo nati trentuno anni fa come un'azienda familiare specializzata nella vendita di hardware e materiali di consumo. Negli anni, abbiamo investito notevoli risorse per espandere la nostra gamma di servizi e abbiamo creato diverse società specializzate e verticali. Dal 1994, R1 S.p.A. è diventata sempre più importante come System Integrator in Italia. Nel corso degli anni, sono nate Eurome S.r.l., R1 Lease S.r.l., gway S.r.l., Trice S.r.l. e Cyber-Bee S.r.l. Per essere vicini ai nostri clienti, abbiamo aperto uffici a Milano nel 2006, e successivamente a Perugia, Napoli e Genova. Un'ulteriore tappa del percorso di crescita riguarda la recente inaugurazione della sede di rappresentanza di Torino la cui pianificazione è stata avviata nel 2023 e la cui apertura è avvenuta ufficialmente a gennaio 2024. Tale iniziativa, risponde alla necessità di disporre di una struttura sempre più capillare per rafforzare la nostra presenza nel territorio del nord ovest. In un mercato IT in costante evoluzione, R1 Group amplia il network delle soluzioni e garantisce la massima qualità dei nostri servizi.

Grazie alle partnership e all'ecosistema strategico che abbiamo sviluppato, siamo tra i principali Digital Partner in Italia per i progetti di integrazione di sistemi e tecnologie.

¹ R1 S.p.A. opera nel settore della consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica; Eurome S.r.l. opera nel settore del commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche, periferiche e software; Cyber-Bee S.r.l. si occupa di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica formazione e consulenza in ambito sicurezza informativa; gway S.r.l. opera nel settore della consulenza in information technology, sviluppo progetti, attività sistematica; R1 Lease S.r.l. si occupa di noleggi di prodotti informatici, macchine e attrezzature per ufficio, sistemi elettronici ed elettrici per ufficio, sistemi e strumenti di trasmissione ed elaborazione dati, computer, stampanti, fotocopiatrici, fax, unità hardware; Trice S.r.l. opera nell'ambito delle attività di comunicazione, advertising, marketing, organizzazione di eventi in conto proprio, corsi di formazione, creazione e sviluppo di app, e integrazione della tecnologia, realizzazione siti web, grafica e immagine coordinata.





Le società del Gruppo



R1 S.p.A.

R1 S.p.A. è la società controllante che affianca le aziende nei processi di business grazie alle continue attività di **project management** e alle più moderne soluzioni dei partner. Dal 1994 promuove un nuovo approccio nella proposizione delle diverse tecnologie per trasformarle in **best practice**, combinando le soluzioni e i prodotti dei partner con il valore della **progettazione** ed il **know-how tecnico** dell'azienda per accompagnare i propri interlocutori nella Digital Transformation. Ha conquistato un ruolo sempre più rilevante sul territorio italiano come **System Integrator**, allineandosi ed anticipando negli anni le soluzioni e le tecnologie alle esigenze di un mercato in continuo cambiamento.



Eurome S.r.l.

Dal 2004 Eurome S.r.l., azienda di R1Group, ha come obiettivo primario essere un punto di riferimento per le **soluzioni di Workplace Management, Audio/Video Pro, digitalizzazione dei processi, Soluzione di asset, property e facility management**. La costante ricerca di prodotti innovativi e nuove tecnologie informatiche ci consente di accompagnare i clienti nel percorso d'innovazione digitale.



gway S.r.l.

gway S.r.l. è la società dedicata alla consulenza, al **mondo applicativo** e alla **Governance** dei sistemi in esercizio. La società affianca aziende, Enti e Pubbliche Amministrazioni nella definizione di strategie di crescita e di sviluppo di nuovi modelli di business fornendo soluzioni e servizi innovativi. La società offre percorsi di consulenza specialistica e di formazione, con particolare riferimento alle **direttive comunitarie** in ambito privacy e sicurezza; progetta e sviluppa soluzioni applicative su piattaforme proprietarie e open source; si occupa di sviluppo di **Data Warehouse** e **Dashboard in Business Intelligence** per il Controllo di Gestione multi-device / multipiattaforma, realizza e gestisce architetture per le principali piattaforme **Data Base**.



Cyber-Bee S.r.l.

Cyber-Bee offre **servizi e consulenze** per la sicurezza delle aziende, per individuare le vulnerabilità dell'infrastruttura e delle applicazioni aziendali e per minimizzare il volume ed il peso degli incidenti di **sicurezza informatica** e **Cybersecurity**. Dall'analisi e dall'individuazione dell'esigenza iniziale alla pianificazione del singolo progetto, dalla proposizione di soluzioni affidabili alla realizzazione del piano di lavoro, dall'avviamento fino al monitoraggio e alla verifica del risultato, Cyber-Bee S.r.l. accompagna le aziende nella scelta delle migliori soluzioni di sicurezza, per dotarsi di adeguate metodologie e di strumenti di prevenzione delle minacce.



R1 lease S.r.l.

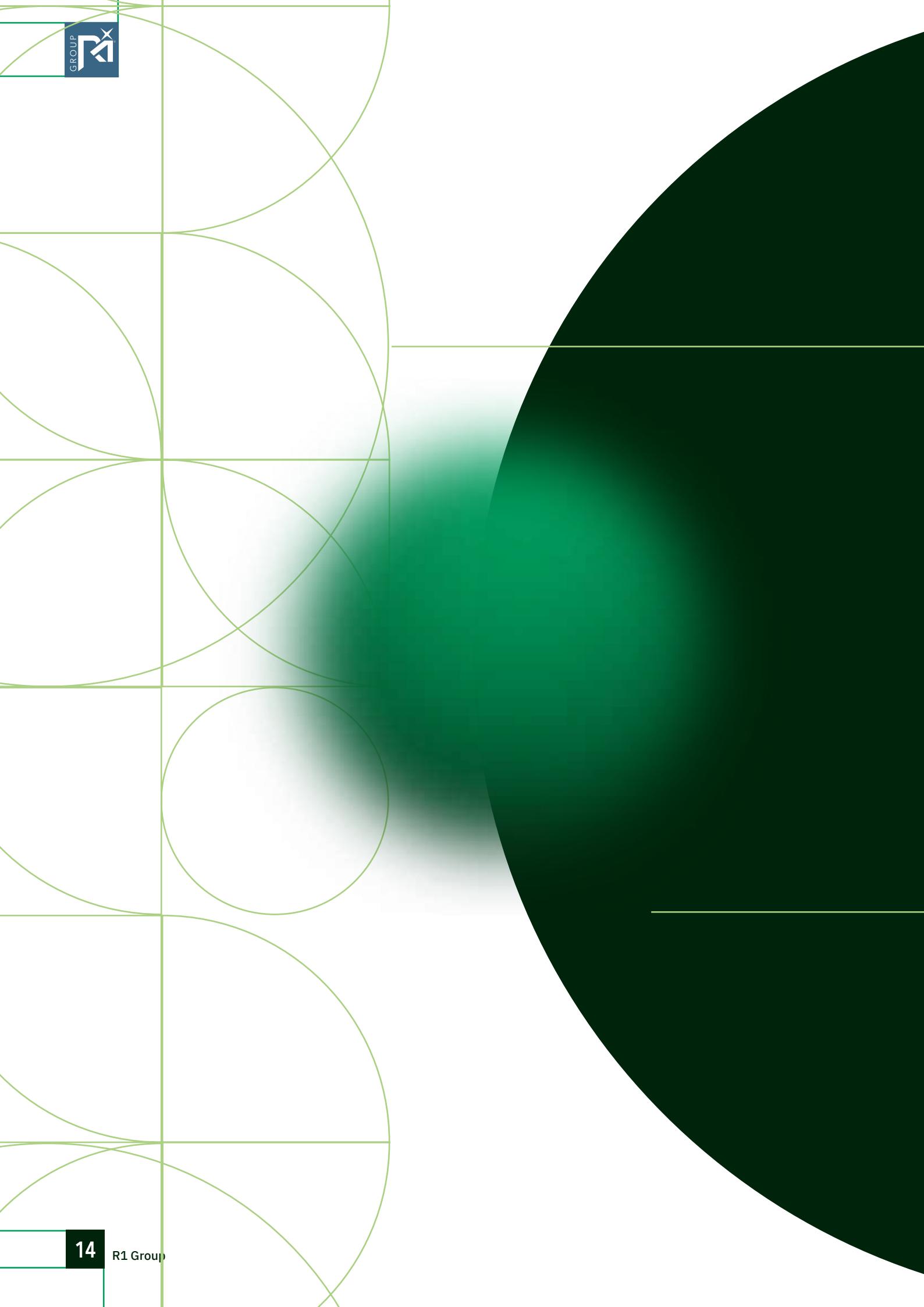
R1 Lease S.r.l. è la società che si occupa delle soluzioni di **noleggio operativo**, un'operazione a medio termine sempre più scelta da aziende e liberi professionisti, che per risolvere le problematiche relative all'acquisto di prodotti IT ad elevata obsolescenza scelgono di pagare per il solo utilizzo e non per entrare in possesso dei prodotti. La società opera sul mercato senza legami con produttori, al fine di poter garantire ai propri clienti un unico interlocutore, affidabile e competente, con il quale intrattenere rapporti commerciali. R1 Lease S.r.l. ha scelto di affrontare le sfide del futuro con un approccio che mira alla promozione, alla sensibilità e allo sviluppo di tecnologie nella tutela dell'ambiente. Per questo, i suoi progetti sono a favore della **sostenibilità** e dell'**economia circolare**, per incentivare i clienti a investimenti eco sostenibili che hanno ricadute e impatti sociali e ambientali e che impattano positivamente sugli indici Environmental, Social and Corporate Governance delle imprese (ESG).

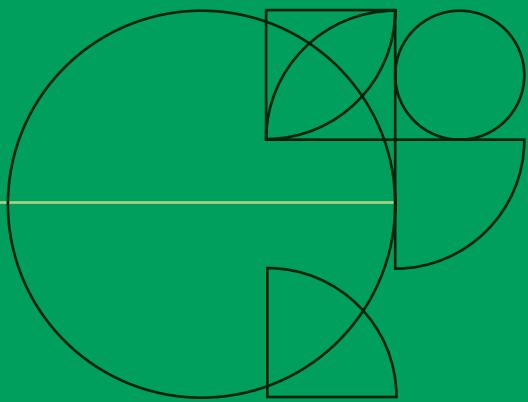


Trice S.r.l.

Trice S.r.l. è la **Digital Transformation Company** di R1 Group che offre soluzioni innovative per supportare le industries nella loro crescita digitale, integrando strategie, sviluppo e tecnologia. Grazie alle competenze sviluppate nelle aree **media, design e technology**, Trice S.r.l. è il partner digitale che accompagna i clienti nel raggiungimento dei propri obiettivi. Con una vasta gamma di servizi, dalla consulting strategy alla system integration, Trice S.r.l. offre soluzioni personalizzate e prodotti per ottimizzare i processi aziendali e sviluppare progetti di **digital marketing, experience design, CRM, AI & Data analytics, blockchain, AR/VR**.







Gli impegni per la sostenibilità



R1 Group e la sostenibilità

GRI: 2-23, 2-24

Nel 2024, R1 Group ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, riconoscendo che il continuo miglioramento delle performance ecologiche, non solo contribuisce alla protezione dell'ambiente, ma apporta anche benefici tangibili a livello commerciale, rispondendo alle aspettative territoriali in ambito ambientale e aderendo pienamente alle politiche nazionali, regionali e comunitarie.

Al fine di ridurre gli impatti ambientali e ottimizzare i propri processi, R1 Group ha continuato a promuovere la raccolta di dati e la redazione di report ambientali, redatti in maniera rigorosa e sottoposti a verifica indipendente. Le società del Gruppo hanno mantenuto la certificazione ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale, con l'integrazione del modulo ISO 14064-1:2019 riguardante la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra. Questa certificazione, insieme alla formazione continua del personale, ha permesso di implementare un sistema che garantisce il monitoraggio accurato e il raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati.

Attraverso l'adozione di tale Sistema di Gestione Ambientale, R1 Group ha intrapreso una serie di azioni strategiche per:

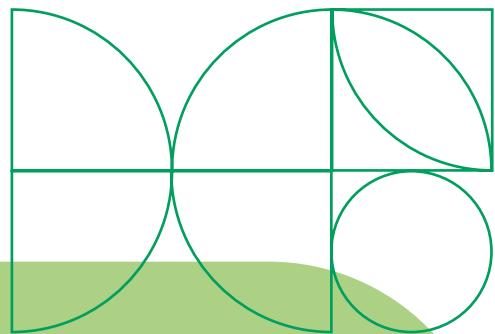
- Identificare e pianificare le attività ad alto impatto ambientale, gestendo tali attività con la necessaria struttura organizzativa.
- Monitorare e misurare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti.
- Valutare regolarmente l'efficacia del sistema e intraprendere azioni di miglioramento continuo

Inoltre, R1 Group è fortemente impegnato a rispettare tutte le normative in materia ambientale, assicurando la conformità legislativa attraverso periodiche verifiche interne e utilizzando la certificazione ISO 14001 come strumento di audit e applicazione. La Direzione è coinvolta attivamente nel promuovere il miglioramento continuo delle pratiche ecologiche e nell'implementazione di politiche concrete per ridurre l'inquinamento, ottimizzare i consumi di risorse e favorire il recupero e il riciclaggio dei rifiuti.

R1 Group, consapevole delle sue responsabilità civili e sociali, adotta politiche ambientali che comprendono gli obiettivi elencati di seguito e si impegna al fine di elaborare una Politica di Sostenibilità entro il 2025:

- la riduzione del consumo di energia, acqua e la produzione di rifiuti, implementando sistemi di raccolta differenziata e promuovendo il recupero di materiali;
- il coinvolgimento attivo di tutte le risorse aziendali, che ricevono formazione continua sui temi ambientali e comprendono le implicazioni del Sistema di Gestione Ambientale nel loro lavoro quotidiano;
- la prevenzione di emergenze ambientali attraverso misure di sicurezza e piani d'azione specifici;
- il riesame costante delle politiche aziendali per garantire che gli obiettivi e le pratiche siano sempre in linea con gli sviluppi normativi e tecnologici.

R1 Group ha inoltre posto particolare attenzione sulla gestione delle emissioni di gas serra (GHG), adottando politiche volte a ridurre l'impatto ambientale generato dall'attività operativa, inclusa la selezione dei fornitori in base al loro impegno ambientale. Tra le azioni concrete adottate vi è la promozione di programmi di compensazione delle emissioni, come la piantumazione di alberi, e l'adozione di sistemi di efficientamento energetico, in collaborazione con partner tecnologici per l'ottimizzazione dei consumi. Un esempio concreto di tale impegno è il Progetto LOVEIT.EARTH, lanciato da R1 Lease S.r.l. in collaborazione con Dell Technologies e 17 tons società benefit a r.l., che punta a ridurre l'impatto della CO2 generata dai beni IT attraverso azioni ecosostenibili, tra cui la piantumazione di alberi per assorbire le emissioni. L'iniziativa, che coinvolge il noleggio operativo e il recupero dei beni IT obsoleti, rappresenta una strategia innovativa per promuovere la sostenibilità ambientale e il riutilizzo delle risorse.



Nel 2024, R1 Group ha continuato a investire nella formazione dei propri dipendenti in materia di sostenibilità e a rafforzare il proprio impegno per ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni, confermando la sua adesione agli Stati Generali della Sostenibilità Digitale.

Per migliorare la sostenibilità, gestire il rischio e la conformità ESG (Environmental, Social e Governance), e promuovere la collaborazione e la reputazione aziendale, tutte le società di R1 Group nel 2024 si sono iscritte alla piattaforma Synesgy, una piattaforma digitale globale fondamentale per valutare la sostenibilità ESG all'interno della supply chain. In particolare, l'iscrizione ha permesso di raccogliere e gestire informazioni sulla sostenibilità delle società attraverso un self-assessment ESG, offrendo valutazioni, benchmark e indicazioni su come migliorare. Inoltre, le società R1 S.p.A., Eurome S.r.l. e Cyber-bee S.r.l. hanno completato la registrazione anche alla piattaforma ECOVADIS ottenendo un rating di sostenibilità riconosciuto a livello internazionale.

Sempre nel corso del 2024, R1 S.p.A., Eurome S.r.l. e R1 Lease S.r.l. si sono registrate alla piattaforma OPEN-ES, un'iniziativa di sistema coinvolge tutte le imprese in un percorso comune di miglioramento e crescita delle performance di sostenibilità.

Attraverso queste azioni, R1 Group non solo rispetta le normative ambientali vigenti, ma contribuisce attivamente al miglioramento dell'ambiente e della comunità, integrando la sostenibilità come pilastro fondamentale della propria strategia aziendale.



Gli stakeholder di R1 Group

GRI: 2-29

La Mappatura degli stakeholder esterni e interni è stata fondamentale per capire i legami delle realtà con cui R1 Group dialoga e interagisce, ed è stata indispensabile per identificare gli eventuali impatti dell'azienda e determinarne le risposte di prevenzione e mitigazione. **La mappatura degli stakeholder ha favorito la comprensione delle interconnessioni che sostengono il sistema nel processo di engagement.**



R1 Group riconosce l'importanza degli stakeholder nella definizione della propria strategia di sostenibilità e nella creazione di relazioni costruttive e trasparenti. Il Gruppo promuove la trasparenza per rafforzare la propria responsabilità verso l'esterno con un costante dialogo con gli stakeholder, contribuendo a migliorare la qualità del proprio business.

L'analisi di doppia materialità

GRI: 3-1, 3-2, 3-3

Nel corso del 2024 R1 Group ha avviato per la prima volta una valutazione secondo il principio della doppia materialità, così come delineato nelle linee guida EFRAG Implementation Guidance 1 – Materiality Assessment, riferite alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRД), recepita dall'ordinamento italiano con il D.lgs. 125/2024.

La Direttiva introduce un'evoluzione importante nell'approccio alla rendicontazione, richiedendo alle imprese di rappresentare sia gli effetti generati dalle proprie attività su persone e ambiente (materialità di impatto), sia l'influenza che le tematiche ESG possono esercitare sulla performance aziendale nel medio-lungo termine (materialità finanziaria).

Il processo condotto da R1 Group ha previsto diverse fasi di lavoro:

- Analisi del contesto di sostenibilità e iniziale identificazione degli impatti, rischi e opportunità di R1 Group.
- Raccordo tra impatti, rischi e opportunità e questioni di sostenibilità AR16 ESRS 1.
- Prioritizzazione degli impatti, rischi e opportunità.

Per la valutazione della materialità di impatto, è stato attivato un coinvolgimento diretto di 30 stakeholder, interni ed esterni, tramite un questionario strutturato che ha permesso di raccogliere valutazioni con riferimento ai parametri di entità, portata, grado di rimediabilità (per gli impatti negativi) e probabilità (per gli impatti potenziali, sia positivi che negativi). La componente finanziaria della doppia materialità è stata invece approfondita con il contributo delle figure manageriali chiave, chiamate a identificare e ordinare i principali rischi e opportunità con potenziali riflessi economici.

Sulla base delle risposte raccolte, è stata definita una soglia di materialità pari a 2 per la componente di impatto. Il set finale dei temi materiali è stato infine validato dalla governance aziendale, per garantire l'allineamento con le priorità strategiche e con le aspettative espresse dagli stakeholder.

Materialità di impatto

GOVERNANCE							
Tematica	Tema ESRS	Sotto tema ESRS	Descrizione impatto	Positivo / Negativo	Attuale / potenziale	Orizzonte temporale	Posizione nella catenda del valore
Condotta etica d'impresa	ESRS G1	Cultura d'impresa	Rafforzamento della governance e trasparenza all'interno della propria catena di fornitura, nonché conduzione corretta delle proprie attività con trasparenza, in particolare nella lotta alla corruzione attiva e passiva, nella lotta al lavoro minorile e al rispetto dei diritti umani e, in alcuni casi, della presenza di certificazioni e del rispetto di requisiti ambientali e sociali.	Positivo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria

Risorse Umane

Tematica	Tema ESRS	Sotto tema ESRS	Descrizione impatto	Positivo / Negativo	Attuale / potenziale	Orizzonte temporale	Posizione nella catenda del valore
Condizioni di lavoro del lavoro proprio capitale umano	ESRS S1	Condizioni di lavoro Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Contribuzione positiva al benessere dei dipendenti e conciliazione tra vita privata e professionale tramite iniziative di welfare aziendale (es: portali dedicati ai dipendenti, sostegno alla genitorialità, supporto psicologico, salute e prevenzione, servizi di orientamento scolastico e professionale e percorsi di supporto allo studio)	Positivo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria
Salute e sicurezza	ESRS S1	Condizioni di lavoro Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Eventuali infortuni sul lavoro occorsi nello svolgimento delle attività lavorative, che possono avere ripercussioni sulla salute e sull'integrità psico-fisica dei lavoratori.	Negativo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria
Parità di trattamento e di opportunità per il proprio capitale umano e altri diritti connessi al lavoro	ESRS S1	Parità di trattamento e di opportunità per tutti Diversità	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo in grado di generare un effetto positivo in termini di benessere psicofisico e di soddisfazione personale dei dipendenti, attraverso il rispetto, la tutela e la valorizzazione della diversità e la promozione dell'inclusione sociale all'interno del Gruppo	Positivo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria
		Parità di trattamento e di opportunità per tutti Formazione e sviluppo delle competenze	Consolidamento delle competenze trasversali e delle soft skills dei propri dipendenti attraverso piani di formazione tecnico-professionali e percorsi di apprendimento				
		Altri diritti connessi al lavoro Riservatezza	Potenziale violazione dei diritti sulla sicurezza dei dati dei propri dipendenti per via di eventuali attacchi informatici				

Tematica	Tema ESRS	Sotto tema ESRS	Descrizione impatto	Positivo / Negativo	Attuale / potenziale	Orizzonte temporale	Posizione nella catena del valore
Condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore	ESRS S2	Condizioni di lavoro e altri diritti connessi al lavoro	Eventuale violazione dei diritti dei lavoratori lungo l'intera catena del valore, che potrebbe includere condizioni di lavoro non sicure, salari inadeguati, eccessive ore di lavoro, mancanza di accesso ai benefici e alle tutele sindacali, discriminazione, sfruttamento di manodopera minorile o forzata, e altre pratiche ingiuste	Negativo	Potenziale	1-5 anni medio termine	Attività propria/ catena del valore
Comunità interessate	ESRS S3	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Contribuzione allo sviluppo sociale e relazionale del territorio e delle comunità locali tramite la promozione di specifici eventi e l'ascolto delle aspettative degli stakeholder, la partecipazione a gruppi e tavoli di lavoro promossi da associazioni di categoria, terzo settore e amministrazioni sui temi delle politiche del lavoro	Positivo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria/ catena del valore
Sicurezza nel trattamento dati dei clienti e degli utilizzatori finali	ESRS S4	Impatti legati alle informazioni per i consumatori o gli utilizzatori finali Riservatezza	Fornire servizi che garantiscono la sicurezza dei clienti e consumatori, dei dati elaborati e trattati, dai processi di comunicazione a garanzia del presidio dei rischi connessi all'utilizzo delle informazioni dei clienti e degli utenti	Positivo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria/ catena del valore
			Perdita dei dati, delle informazioni dei clienti e della qualità di protezione da attacchi esterni con connessi rischi di cybersecurity	Negativo	Potenziale	1-5 anni medio termine	Attività propria/ catena del valore
Accessibilità dei servizi e delle infrastrutture	ESRS S4	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Contribuzione all'implementazione di accesso inclusivo alle strutture e servizi del Gruppo (es. per categorie vulnerabili, disabili) attraverso specifici sistemi di gestione; ammodernamento delle infrastrutture digitali in ambito IT green e di sostenibilità digitale	Positivo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria

Ambiente

Tematica	Tema ESRS	Sotto tema ESRS	Descrizione impatto	Positivo / Negativo	Attuale / potenziale	Orizzonte temporale	Posizione nella catena del valore
Energia, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	ESRS E1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contribuzione al cambiamento climatico tramite emissioni di gas a effetto serra generate nello svolgimento delle proprie attività e lungo la catena del valore	Negativo	Attuale	Lungo termine maggiore di 5 anni	Attività propria
			Emissioni di gas a effetto serra evitate tramite l'uso consapevole dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento	Positivo	Potenziale	Lungo termine maggiore di 5 anni	Attività propria
Inquinamento	ESRS E2	Inquinamento del suolo e inquinamento dell'acqua	Inquinamento del suolo e dell'acqua, dovuto ai rifiuti generali prodotti dall'operatività dei settori del Gruppo quali, ad esempio, negli uffici che possono contribuire all'inquinamento generando potenziali conseguenze negative in termini di alterazione degli ecosistemi o danni alla salute	Negativo	Attuale	1-5 anni medio termine	Attività propria
Risorsa idrica	ESRS E3	Acque	Potenziali inefficienze della risorsa idrica negli uffici, sedi e magazzini con potenziale spreco	Negativo	Attuale	Medio termine 1-5 anni	Attività propria
Economia circolare e rifiuti	ESRS E5	Afflussi di risorse e rifiuti	Recupero di materie prime tramite iniziative di economia circolare, progetti di circolarità (e.g. introduzione di prodotti sostenibili e riciclabili), selezione di fornitori «sostenibili»	Positivo	Attuale	Medio termine 1-5 anni	Attività propria

Materialità finanziaria

Nel quadro dell'applicazione del principio di doppia materialità, previsto dalla Direttiva CSRD, R1 Group ha raccolto le informazioni tramite colloqui personali che hanno consentito di **valutare i rischi e le opportunità** e di analizzare le sfide e le possibilità legate a tematiche ESG specifiche, come il cambiamento climatico, la gestione delle risorse naturali, l'economia circolare, la salute e sicurezza sul lavoro, la parità di genere, l'etica aziendale e la cybersecurity.

Per garantire un'analisi concreta e approfondita, R1 Group ha condotto colloqui diretti con i responsabili delle diverse aree aziendali, al fine di raccogliere informazioni sui principali rischi e opportunità ESG. La valutazione è stata svolta seguendo le linee guida degli ESRS. Nella Tabella seguente è rappresentato il dettaglio dei rischi e delle opportunità materiali identificati.

Materialità finanziaria				
Tematica	Tema ESRS	Sotto tema ESRS	Rischio	Opportunità
Energia, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Aumento di eventi naturali estremi e condizioni meteorologiche avverse	-
Energia, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Conflitti o tensioni internazionali possono avere un impatto negativo sul settore hardware interrompendo le catene di approvvigionamento	Progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture digitali volte a renderle maggiormente resilienti agli effetti dei cambiamenti climatici
Accessibilità dei servizi e delle infrastrutture	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Conflitti o tensioni internazionali possono avere un impatto negativo sul settore hardware interrompendo le catene di approvvigionamento	-
Sicurezza nel trattamento dati dei clienti e degli utilizzatori finali	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza per gli utilizzatori	Investimenti in sicurezza e digitalizzazione
Condizioni di lavoro del proprio capitale umano	S1 Forza lavoro propri	Condizioni di lavoro e parità di trattamento e opportunità per tutti	Difficoltà di reperimento di risorse specializzate	Gare pubbliche, partnership, promozione lavoro femminile
Condotta etica d'impresa	G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Cyber attack	-

In considerazione dalle sopradescritte analisi di materialità d'impatto e di materialità finanziaria il Gruppo ha identificato dieci temi top material, presentati nel seguente elenco e oggetto di rendicontazione oltre che di impegno da parte del Gruppo.

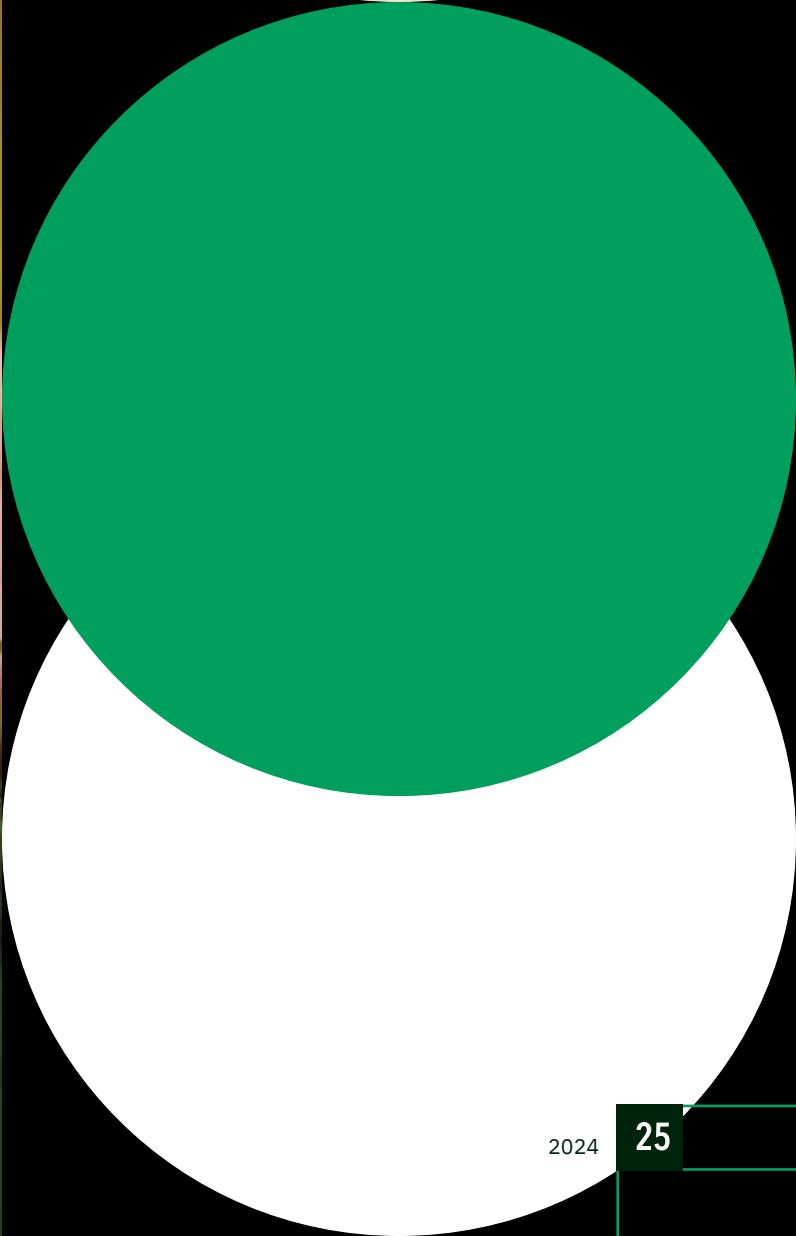
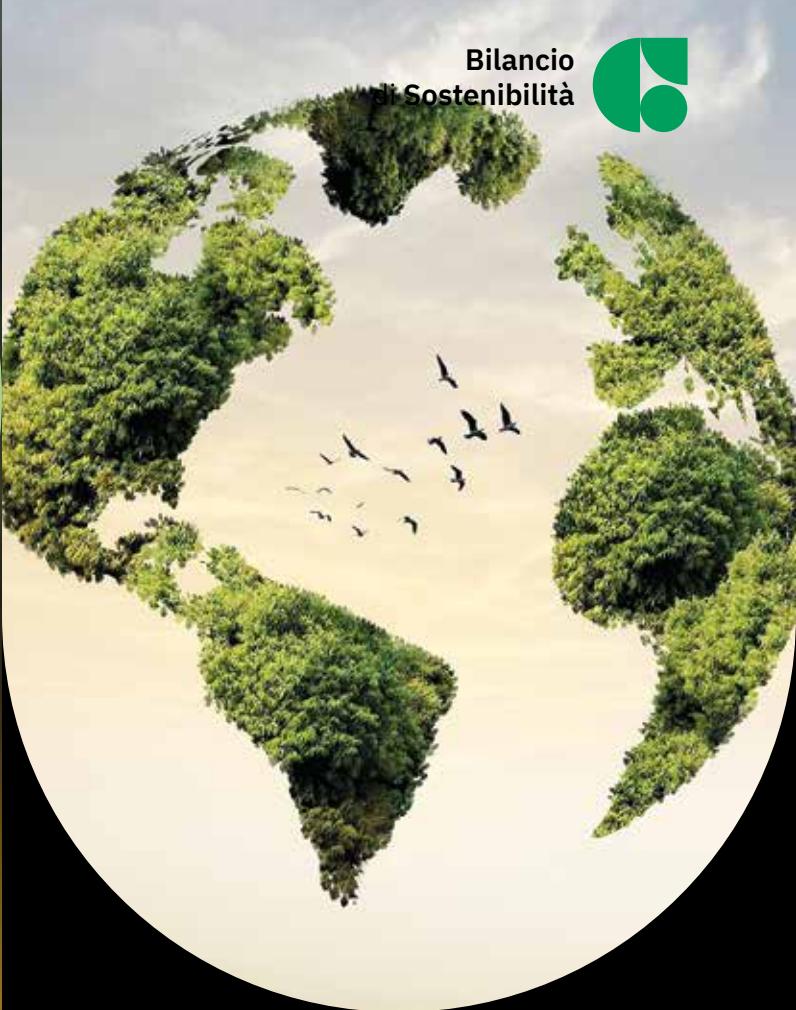
1 Sicurezza nel trattamento dati dei clienti e degli utilizzatori finali
2 Condizioni di lavoro del proprio capitale umano
3 Parità di trattamento e di opportunità per il proprio capitale umano e altri diritti connessi al lavoro
4 Condotta etica d'impresa
5 Accessibilità dei servizi e delle infrastrutture
6 Comunità interessate
7 Energia, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
8 Economia circolare e rifiuti
9 Salute e sicurezza
10 Risorsa idrica
11 Condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore
12 Inquinamento

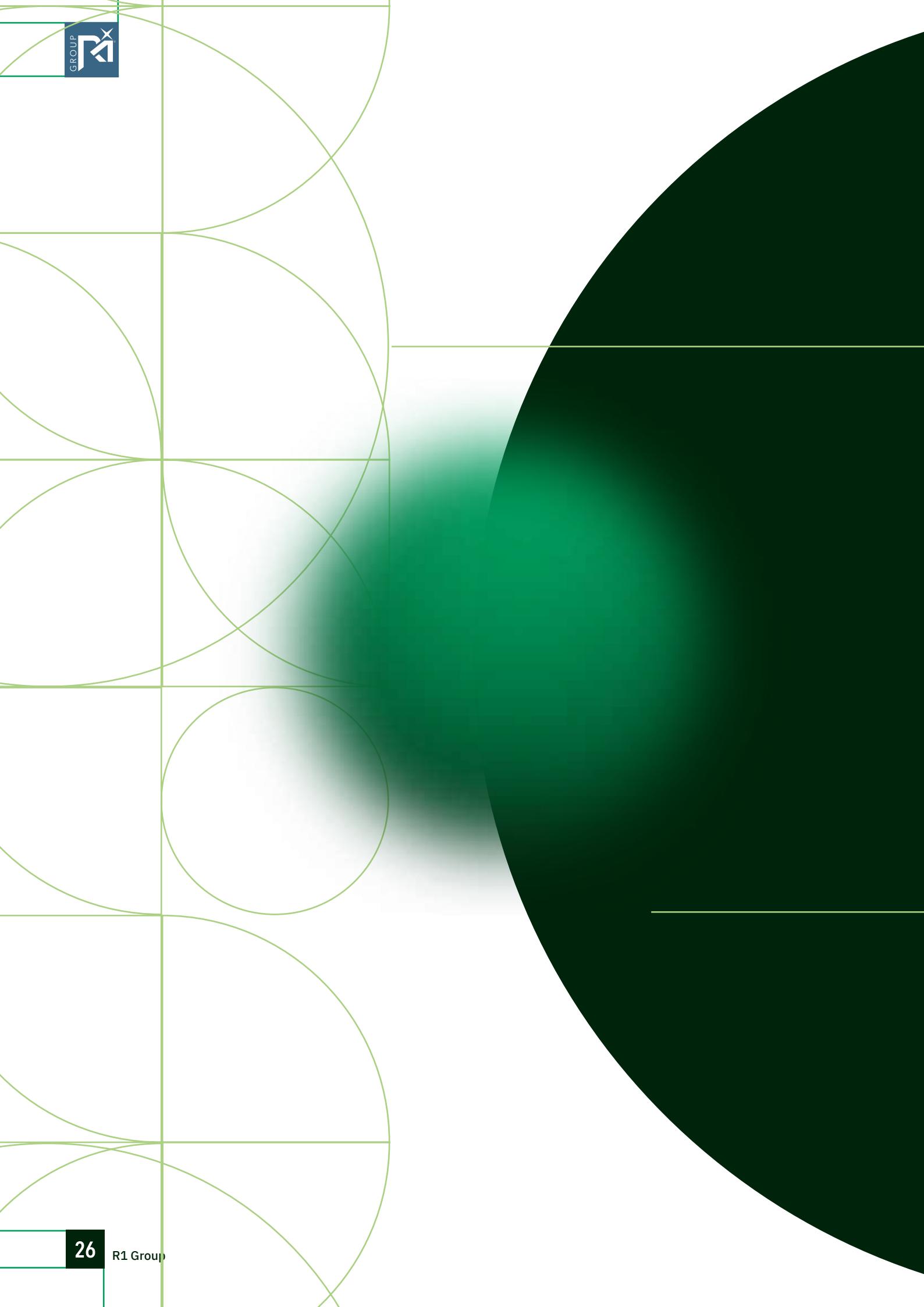


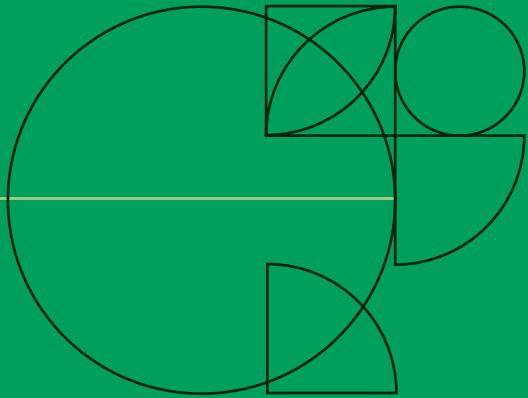
Temi rilevanti e SDGs

Di seguito è fornita una descrizione sintetica di ciascun tema materiale rilevante, individuato come potenzialmente materiale, con l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) potenzialmente applicabili.

GOVERNANCE	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta etica d'impresa 	   
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni di lavoro del proprio capitale umano • Accessibilità dei servizi e delle infrastrutture • Salute e sicurezza • Parità di trattamento e di opportunità per il proprio • Capitale umano e altri diritti connessi al lavoro • Comunità interessate • Sicurezza nel trattamento dati dei clienti e degli utilizzatori finali 	   
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Energia, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico • Risorsa idrica • Economia circolare e rifiuti 	   







Società trasparente



Assetto societario e governance

GRI: 2-9, 2-11, 2-12, 2-14, 2-15, 2-16, 2-19, 2-20, 405-1a

Ogni società di R1 Group è impegnata a mantenere e rafforzare un sistema di governance che rispetti gli standard delle migliori pratiche internazionali, in grado di affrontare la complessità delle situazioni in cui opera e le sfide legate allo sviluppo sostenibile. La struttura interna delle società di R1 Group e i rapporti con i soggetti coinvolti nelle attività sono organizzati in modo tale da garantire l'affidabilità del management, nonché la trasparenza e la conoscenza, da parte del mercato, delle decisioni gestionali e degli eventi societari che potrebbero influenzare significativamente le scelte di terzi.

Nel quadro delle iniziative per massimizzare il valore e garantire la trasparenza delle operazioni del management, ogni società di R1 Group definisce, implementa e aggiorna progressivamente un sistema di regole di condotta che riguarda la propria struttura organizzativa interna, i rapporti con gli azionisti e con i terzi. Questo sistema è conforme agli standard più avanzati di corporate governance a livello nazionale e internazionale, nella consapevolezza che la capacità dell'impresa di adottare regole di funzionamento efficienti ed efficaci è fondamentale per rafforzare la reputazione di affidabilità, trasparenza e per guadagnare la fiducia degli Stakeholder.

R1 Group adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale per garantire trasparenza, efficienza e accountability delle società. La società controllante, R1 S.p.A., è una Società per Azioni il cui azionista di maggioranza è Giancarlo Stoppaccioli (84% delle azioni). R1 S.p.A. detiene il 65% delle azioni di Eurome S.r.l., il 98% delle azioni di gway S.r.l., l'85% di quelle di Cyber-Bee S.r.l., il 100% delle azioni di R1 Lease S.r.l. e infine il 97,5% delle azioni di Trice S.r.l. A seguire, una descrizione della composizione degli organi di amministrazione e controllo di R1 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, definisce le Linee Guida d'indirizzo strategico, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e si occupa della più ampia valutazione dell'andamento della gestione. Il Responsabile Amministrativo, che è anche consigliere delegato del CdA valida il bilancio di sostenibilità prima dell'approvazione da parte del CdA stesso, inoltre, il Consiglio di Amministrazione si occupa del controllo e della gestione degli impatti.

I singoli responsabili forniscono periodicamente al CdA report di allineamento su questioni potenzialmente critiche e nel caso in cui si verifichi una criticità informano tempestivamente il CdA. Nello specifico, per la controllante, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tre, due uomini (67%) e una donna (33%), di cui il 67% appartenente alla fascia d'età superiore ai 50 anni e il 33% alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

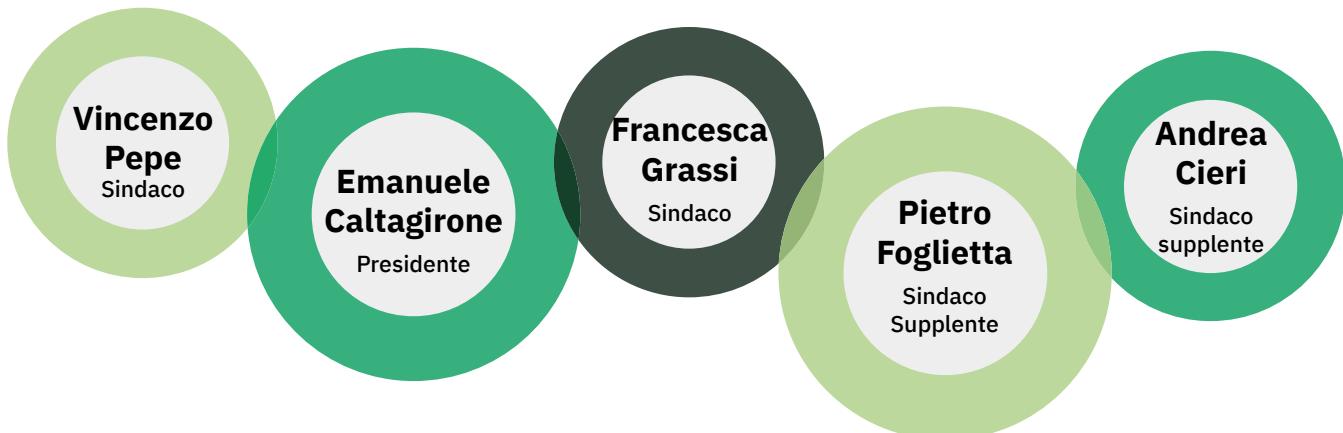


Si specifica che in termini di procedure per la determinazione della retribuzione, la remunerazione del Consiglio di Amministrazione è stabilita dall'Assemblea dei Soci, che può inoltre riconoscere compensi ulteriori laddove vengano conferite deleghe.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo che vigila sul corretto funzionamento dell'azienda. In particolare, il Collegio Sindacale della controllante verifica la regolarità contabile, il rispetto delle norme, l'osservanza dello statuto e che sia attuata una corretta amministrazione in generale.

Il Collegio Sindacale è l'organo di vigilanza che si adopera per controllare e garantire che la struttura e la gestione della società sia adeguata e in linea con i principi di correttezza amministrativa e affidabilità. Il Collegio è costituito da tre membri effettivi e due supplenti, quattro uomini (80%) e una donna (20%), di cui il 100% appartenente alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.



Infine, il Revisore legale è Giuseppe Carucci e l'Organismo di Vigilanza è costituito da Arianna Natalini Manfredi, Gloria Capperi e Germana Narcisi.

In merito agli organi di amministrazione e controllo delle altre società, si precisa che al 31 dicembre 2024: per Eurome S.r.l. l'Amministrazione è affidata a un Amministratore Unico Giorgio Marinelli ed è previsto il controllo da parte del revisore unico Giuseppe Carucci. Per Trice S.r.l. l'Amministrazione è affidata a un Amministratore Unico Federico Flamminii. Per Cyber-Bee S.r.l. l'Amministrazione è affidata a un Amministratore Unico Luca Gabrielli ed è previsto il controllo da parte del revisore unico Andrea Cieri. Per gway S.r.l. l'Amministrazione è affidata a due Amministratori con poteri disgiunti Mirella Stoppaccioli e Diego Barbarani ed è previsto il controllo da parte del revisore unico Andrea Cieri. Per R1 Lease S.r.l. l'Amministrazione è affidata a due Amministratori con poteri disgiunti Giancarlo Stoppaccioli e Alessia Monteleone ed è previsto il controllo da parte del revisore unico Francesca Grassi. Per tutte le società controllate da R1 S.p.A. l'Organismo di Vigilanza è monocratico ed è affidato ad Arianna Natalini Manfredi.

In tema di conflitti di interesse, si segnala che questi sono disciplinati dal Codice Etico che prevede che ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore in posizione manageriale, o all'organo del quale si è parte, e all'Organismo di Vigilanza. Parimenti, il soggetto coinvolto si astiene tempestivamente dall'intervenire nel processo operativo/decisionale e il superiore in posizione manageriale o l'organo, anche in relazione a possibili attività consultiva dell'Organismo di Vigilanza:

- individua le soluzioni operative atte a salvaguardare, nel caso specifico, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nello svolgimento delle attività;
- trasmette agli interessati e al proprio superiore gerarchico, nonché all'Organismo di Vigilanza, le necessarie istruzioni scritte;
- archivia la documentazione ricevuta e trasmessa.

² Si precisa che in data 21 gennaio 2025 l'Amministrazione della società Trice S.r.l. è stata affidata a Vincenza Di Piero.



Sistema controllo rischi

GRI: 2-23, 2-24, 2-25, 2-26

R1 Group riconosce che una gestione adeguata dei rischi è fondamentale per garantire la continuità operativa, la conformità alle normative vigenti e la protezione degli interessi degli stakeholder. L'approccio alla gestione dei rischi si articola in più direzioni, integrando procedure, strumenti e pratiche che coprono diversi aspetti operativi, normativi e ambientali.

R1 Group partecipa attivamente alle procedure di appalto pubblico, ponendo particolare attenzione alla valutazione dei rischi legali e reputazionali. In linea con le normative italiane ed europee, ogni procedura di gara è supportata da un attento processo di verifica della conformità agli obblighi di legge, e da un controllo scrupoloso sui requisiti dei fornitori e dei partner. In tal senso, R1 Group ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, pubblicato sul sito internet del Gruppo, che funge da strumento fondamentale per prevenire il rischio di commissione di reati nell'ambito delle attività aziendali e garantire la massima trasparenza nei processi aziendali. Gli organi sociali e in generale il personale di R1 S.p.A. e delle sue società controllate, devono riferire all'Organismo di Vigilanza ogni informazione rilevante per il rispetto del Modello e segnalare comportamenti che possano violare le sue disposizioni o configurare reati. A tali fini è istituito un canale di comunicazione per la consultazione dell'Organismo di Vigilanza, consistente in un indirizzo di posta elettronica dedicato, da sempre operativo per ricevere le segnalazioni. Tale modalità di trasmissione delle segnalazioni è volta a garantire la riservatezza dei segnalanti anche al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi nei loro confronti. Inoltre, R1 S.p.A. e le Società controllate hanno istituito canali di segnalazione interni al fine di operare nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023 concernente l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto "Whistleblowing").

Al fine di migliorare la propria trasparenza e rendere maggiormente efficace l'applicazione dei principi etici e degli obiettivi del Gruppo, R1 S.p.A. ha inoltre volontariamente richiesto ed ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Il Rating di Legalità e il Rating CRIBIS rappresentano per la controllante R1 S.p.A. strumenti





di fondamentale importanza nella gestione dei rischi legati alla reputazione e alla credibilità dell'impresa. Il Rating di Legalità è espressione dell'impegno della società a condurre le proprie attività nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei principi di buona governance. Allo stesso modo, il Rating CRIBIS, che analizza la solidità e l'affidabilità finanziaria e operativa dell'azienda, permette alla Società di monitorare in modo costante i rischi legati alla solvibilità e alla stabilità delle proprie operazioni economiche. Entrambi i rating sono strumenti che, oltre a garantire la corretta gestione dei rischi finanziari e reputazionali, sono fattori determinanti nella selezione dei partner commerciali e nella partecipazione a gare e appalti.

Sul fronte dei rischi legati alle tematiche ESG, R1 Group è pienamente consapevole che questi rappresentano un fattore di crescente rilevanza nel contesto economico e sociale odierno. A tal fine, l'azienda ha integrato i principi di sostenibilità e responsabilità sociale nelle sue operazioni quotidiane, cercando di minimizzare i rischi derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance. Questi rischi includono, ma non sono limitati a:

- Rischi ambientali: legati all'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, comprese le emissioni di gas serra, la gestione dei rifiuti e il consumo di risorse naturali. R1 Group ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle normative ISO 14001 e ISO 14064 per monitorare e ridurre il proprio impatto ambientale.
- Rischi sociali: connessi al rispetto dei diritti umani, delle normative sul lavoro e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti e di quelli della catena di fornitura. R1 Group si impegna a garantire che le proprie pratiche siano conformi agli standard internazionali sui diritti del lavoro e a promuovere politiche di inclusività e benessere per i propri dipendenti.
- Rischi di governance: connessi alla trasparenza, all'etica e alla gestione interna. L'adozione del Modello 231, del Codice Etico e delle politiche di corporate governance permette di ridurre i rischi legati a comportamenti illeciti o fraudolenti e di garantire la piena responsabilità nelle decisioni aziendali.

R1 Group ha identificato diversi rischi legati alle tematiche ESG, in particolare riguardanti "Sostenibilità e cambiamento climatico" e "Salute e sicurezza". Tra i principali rischi, si evidenziano il consumo di risorse idriche ed energetiche, nonché le emissioni di CO2, comuni a qualsiasi attività produttiva legata alla produzione e vendita di apparecchiature informatiche.

I principali impatti negativi individuati riguardano:

- le emissioni derivanti dallo spostamento tramite autovetture (diesel/benzina);
- le emissioni generate dal consumo di energia elettrica (KWh) utilizzata dalle apparecchiature informatiche;
- il consumo di risorse idriche durante la produzione delle apparecchiature;
- la produzione di rifiuti RAEE.

R1 Group prosegue il suo obiettivo finalizzato alla gestione responsabile delle risorse naturali, promuovendo la locazione operativa come modello preferenziale di business. La locazione, infatti, offre una maggiore tracciabilità dei prodotti, in quanto consente, al termine del contratto, il ritiro dei beni e il riutilizzo degli stessi mediante reinserimento nel mercato dell'usato degli asset usati. In particolare, nei contratti di locazione operativa di PC, sia mobili che fissi, viene proposto ai clienti un servizio opzionale di monitoraggio dei consumi e riduzione degli stessi, al fine di prolungare il ciclo di vita delle batterie, dei materiali ed efficientare i consumi.

La locazione operativa è accompagnata, inoltre, da azioni compensative consistenti nella piantumazione di alberi a compensazione delle emissioni di CO2. Questa attività avviene tramite la piantumazione di alberi, il cui numero generalmente è proporzionale alla CO2 generata dai consumi energetici delle apparecchiature noleggiate. Gli alberi vengono piantati in aree pubbliche o private, creando così un "servizio ecosistemico" che consente un efficace assorbimento di CO2 e rigenerazione del terreno.

In tutti i contratti di locazione operativa viene integrata l'innovazione tecnologica con la responsabilità ambientale per offrire soluzioni che riducono l'impatto e migliorano l'efficienza, trasformando il digitale in un propulsore di sostenibilità.

Certificazioni

Le certificazioni sono un importante elemento di crescita e miglioramento per R1 Group, per questo si ritiene l'investimento sulle risorse e sulle loro competenze un importante strumento per portare valore sul mercato. Le Certificazioni favoriscono il business, rappresentano una leva competitiva, garantiscono l'accesso a nuovi mercati e consolidano reputazione aziendale e relazioni con gli stakeholder nel rispetto dei principi su cui si basa l'attività di R1 Group: onestà, legalità e affidabilità economica e finanziaria.

	<p>La società controllante e le controllate sono certificate ISO:2017, che include i requisiti necessari per programmare, implementare e migliorare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni nel contesto dell'organizzazione.</p>
	<p>La società controllante e le controllate sono certificate ISO 9001:2015, una norma che raccoglie politiche, processi e procedure per implementare e migliorare il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ, che definisce standard e processi di qualità relativi ai prodotti e ai servizi.</p>
	<p>R1 S.p.A. fin dal 2020 ha aderito alla procedura di attribuzione del rating di legalità, uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale.</p>
	<p>R1 S.p.A. ha ottenuto da CRIBIS D&B il Prime Company, relativo al rating di affidabilità. La certificazione, riconosciuta a livello mondiale, attesta l'affidabilità economica e finanziaria di un'impresa sulla base di parametri: puntualità nei pagamenti, solidità patrimoniale e finanziaria, redditività economica.</p>
	<p>La società controllante e le controllate sono certificate ISO 14001:2015. Questo standard definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale (SGA) e aiuta a identificare, monitorare e controllare gli impatti sull'ambiente, a dimostrazione dell'impegno per ridurre l'inquinamento, migliorare l'efficienza energetica e gestire responsabilmente le risorse naturali.</p>
	<p>La società controllante e le controllate sono certificate anche per il Modulo integrato ISO 14064-1:2019. Questo standard riguarda la misurazione, la quantificazione e la relazione delle emissioni di gas serra (GHG) e fornisce linee guida per l'organizzazione e l'esecuzione di inventari delle emissioni di gas serra.</p>

Etica di business

GRI 2-23, 2-24, 205-3

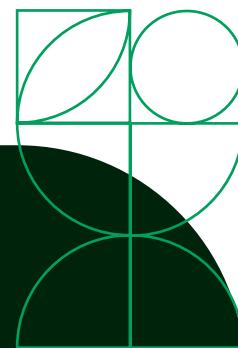
R1 Group si impegna a garantire l'eccellenza dei servizi forniti e la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti attraverso un costante perfezionamento di tutti i processi aziendali. R1 S.p.A. ha adottato un **Codice Etico**, pubblicato sul sito internet del Gruppo, che stabilisce i valori fondanti a cui tutte le società del Gruppo si ispirano, evidenziando gli impegni e le responsabilità etiche che i collaboratori di R1 S.p.A. e delle sue controllate sono tenuti a rispettare nella gestione delle attività aziendali. Questo Codice, pur essendo separato dal Modello Organizzativo di Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, ne costituisce parte integrante e definisce le linee guida etiche per le interazioni con tutti gli interlocutori, interni ed esterni.

R1 Group è determinata a consolidare e ampliare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder, che includono individui, gruppi e istituzioni essenziali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Inoltre, il Gruppo richiede ai propri fornitori, attraverso specifici questionari, di aderire al Modello Organizzativo delle società controllate, al Codice Etico e ai requisiti di integrità previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. Partecipando a gare pubbliche, R1 S.p.A. e le sue società controllate effettuano verifiche continue sui requisiti di affidabilità morale, come previsto dagli articoli 94, 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e 85 del D.Lgs. 159/2011, poiché qualsiasi violazione di tali normative impedirebbe la possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Oltre a questi obblighi normativi, il Gruppo ha volontariamente implementato ulteriori sistemi di gestione per prevenire possibili comportamenti inadeguati da parte di tutti gli stakeholder coinvolti nelle attività aziendali.

Conformemente al Codice Etico di R1 Group, ogni società si impegna a promuovere i diritti umani, intesi come principi inalienabili e fondamentali per la costruzione di una società basata sull'uguaglianza, solidarietà e pace, e sulla tutela dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali. Ogni società del Gruppo ripudia qualsiasi forma di discriminazione, corruzione, lavoro forzato o minorile. I principi di etica, integrità e compliance, come delineati nelle normative internazionali, sono alla base delle attività aziendali, con particolare attenzione alla tutela dei diritti dei lavoratori, delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità. Le attività di R1 Group si svolgono sempre nel rispetto della Costituzione e delle normative nazionali e internazionali, chiedendo a tutti i suoi interlocutori di operare con lealtà e rispetto dei principi enunciati nel Codice Etico.

R1 Group si impegna a garantire una **condotta aziendale trasparente, onesta e conforme alle normative sulla concorrenza**. Ogni società del Gruppo adotta un sistema di governance che segue le best practice internazionali, capace di affrontare le sfide della sostenibilità e della complessità operativa, coinvolgendo sistematicamente gli stakeholder nel dialogo su temi di responsabilità sociale e sviluppo sostenibile. Le decisioni aziendali e le azioni del management sono orientate al rispetto dei diritti di tutti gli stakeholder e alla massima trasparenza, affinché le informazioni siano facilmente accessibili e comprensibili, anche attraverso canali come l'intranet aziendale..





Ciascuna società ha un proprio sito internet all'interno del quale nella sezione, denominata **"Responsibility"**, i suoi stakeholder possono consultare documenti rilevanti, come il Codice Etico, il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, il Bilancio di Sostenibilità e la Procedura Whistleblowing. Questo è solo uno degli strumenti che R1 Group ha adottato per garantire la trasparenza e la comunicazione continua, promuovendo una cultura aziendale basata sulla fiducia reciproca, la responsabilità e la trasparenza.

Il Gruppo, inoltre, ha adottato un sistema di prevenzione e gestione dei rischi basato sul Modello 231 e, con riferimento a questo tema, si segnala che nel corso del 2024, come per l'anno precedente, non si sono verificati incidenti confermati di corruzione. Inoltre, nel corso del 2024, come per il biennio precedente, non si sono verificati casi di non conformità a Leggi e Regolamenti, né casi in cui sono state applicate pene o sanzioni pecuniarie.

I programmi di formazione anticorruzione si articolano in corsi in aula, suddivisi tra un modulo comune a tutte le funzioni e moduli dedicati alle attività "sensibili" specifici per le funzioni che se ne occupano (per citarne alcune, la funzione procurement, legal e commerciale).

Il Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori, inoltre, partecipano a sessioni dedicate, focalizzate su responsabilità specifiche (come, ad esempio, il D.Lgs. 231/2001, il canale Whistleblowing, la gestione dei conflitti di interesse). Tali sessioni si tengono almeno una volta l'anno e prevedono approfondimenti su sentenze recenti e best practice internazionali. Il Gruppo ha identificato quattro funzioni a rischio, tutte coinvolte in percorsi di formazione specifici.

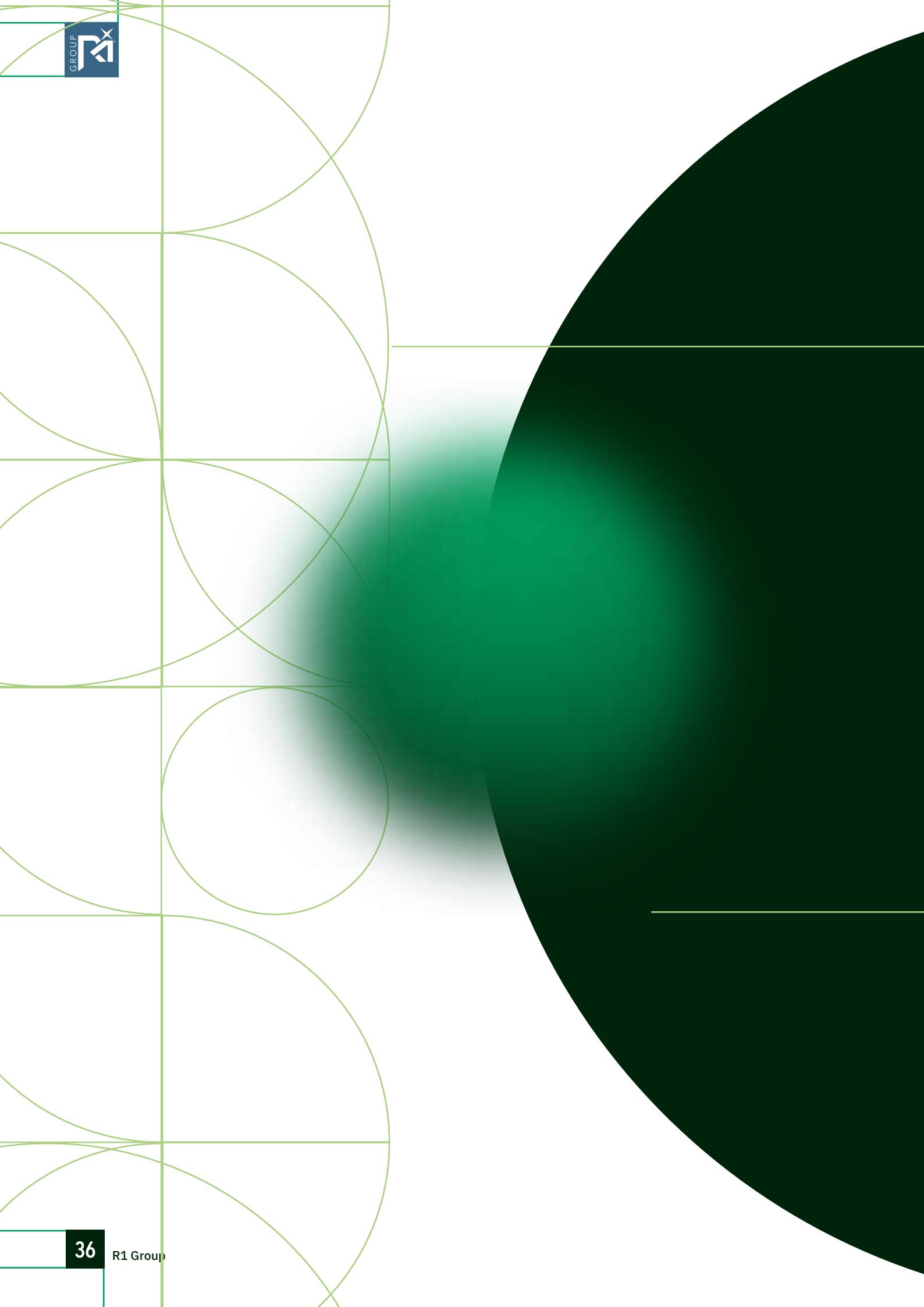
Nel corso dell'anno, la formazione anticorruzione è stata articolata per singole funzioni aziendali, in modo tale da presentare casi giurisprudenziali specifici e pertinenti alle attività e ai rischi di ciascun reparto e approfondire nel contempo le prassi di compliance nei relativi processi, come ad esempio:

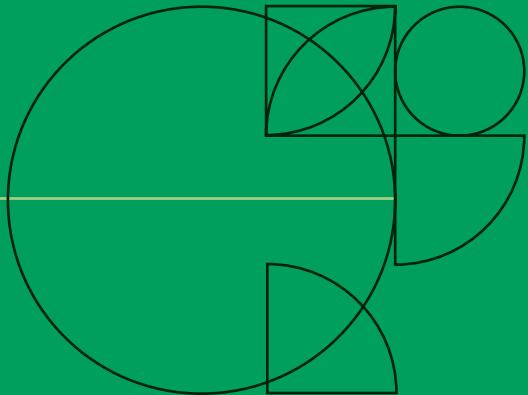
Per gli organi apicali e l'area commerciale l'attenzione si è concentrata, per menzionarne alcuni, su rischi di tangenti, influenze indebite e gestione di relazioni sensibili; per le risorse umane su clientelismo e favoritismi nei processi di selezione e sviluppo; per l'area acquisti sulla corruzione negli approvvigionamenti pubblici e privati; infine, per l'area tecnica su rischi legati a certificazioni e collaudi. In tutti i reparti sono state inoltre richiamate le policy aziendali e le procedure di whistleblowing.

A seguire un riepilogo della formazione anticorruzione e anticoncussione erogata al 31 dicembre 2024.

Formazione anticorruzione e anticoncussione	Unità di misura	Funzioni a rischio	Dirigenti	OADC (Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza)	Altri lavoratori propri
Estensione della formazione	%	65	0	100%	100%
Totale dipendenti e collaboratori esterni che rientrano nelle funzioni a rischio	Numero	115	0	8	35
Totale destinatari della formazione		115	0	8	35
Modalità di erogazione e durata					
Formazione in aula	Ore	6	0	3	8
Con quale frequenza è richiesta la formazione?		Semestrale (formazione di base)		Semestrale (formazione di base)	Annuale (formazione di base)







il valore economico



La politica fiscale

GRI 207-1

R1 Group gestisce la politica fiscale secondo un approccio improntato a responsabilità, trasparenza e legalità, in coerenza con la propria strategia di sostenibilità. L'organizzazione riconosce che la corretta gestione degli obblighi tributari non solo contribuisce allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera, ma costituisce anche un elemento centrale per la costruzione di un rapporto fiduciario con gli stakeholder. Anche nel rispetto dei diritti umani, l'organizzazione si impegna a non adottare pratiche fiscali aggressive nei Paesi in cui opera, contribuendo a un sistema fiscale equo. La gestione del rischio fiscale è strutturata in modo da garantire conformità normativa e salvaguardia degli interessi collettivi, minimizzando gli impatti negativi e massimizzando quelli positivi per la società, l'ambiente e l'economia.

La responsabilità operativa in materia di imposte dirette e indirette è affidata al Chief Financial Officer (CFO), che coordina le attività interne di gestione fiscale e garantisce l'adempimento degli obblighi tributari. Il CFO opera in stretta collaborazione con consulenti fiscali esterni incaricati di valutare il carico fiscale complessivo in conformità con la normativa vigente e con i principi dell'ordinamento tributario. In caso di nuove disposizioni fiscali o modifiche legislative potenzialmente vantaggiose, i consulenti fiscali monitorano tempestivamente tali novità e ne segnalano la rilevanza al CFO, che procede a una valutazione tecnica e strategica per verificare la coerenza con i valori e le priorità dell'organizzazione. Non sono attualmente presenti policy formali o regolamenti aziendali specificamente dedicati alla gestione della strategia fiscale; tuttavia, la materia è integrata nei principi generali di governance economico-finanziaria del Gruppo.

La strategia fiscale, nei suoi elementi rilevanti, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che ne esamina l'impostazione almeno una volta l'anno in sede di approvazione del bilancio e delle previsioni economiche. Il CdA svolge un ruolo di supervisione strategica sull'implementazione delle scelte fiscali, garantendo che esse siano coerenti con i principi di legalità, equità e sostenibilità. Questo assetto consente all'organizzazione di monitorare in modo strutturato i rischi fiscali, di cogliere eventuali opportunità nel rispetto della normativa e di operare in modo responsabile verso la collettività e gli stakeholder.

Nel 2024, R1 Group ha rinnovato il proprio impegno a

operare nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza anche nella gestione delle tematiche fiscali, in coerenza con quanto previsto dal Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231/2001 e dal Codice Etico aziendale. In questo ambito, l'organizzazione continua a monitorare attentamente i principali rischi connessi alla fiscalità. Tra questi, resta centrale il rischio di incorrere in violazioni della normativa tributaria, anche a causa di interpretazioni non sempre univoche delle disposizioni fiscali. Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dalla possibilità di un utilizzo improprio o distorto delle norme tributarie, attraverso pratiche elusive o aggressive che potrebbero compromettere la coerenza del comportamento aziendale con i valori dichiarati. A questi si aggiunge il rischio reputazionale, particolarmente rilevante per un gruppo che opera anche con enti pubblici: eventuali irregolarità fiscali potrebbero incidere negativamente sulla possibilità di partecipare a gare, sulla fiducia degli stakeholder e sulla credibilità aziendale nel suo complesso. Infine, non va sottovalutato il rischio sanzionatorio e interdittivo previsto dal D.Lgs. 231/2001, che potrebbe colpire la società in caso di comportamenti fiscalmente scorretti. La consapevolezza di tali rischi guida le scelte del Gruppo, che continua a investire nel rafforzamento dei presidi interni e nella diffusione di una cultura improntata alla responsabilità e alla piena conformità normativa.

Nel 2024, la gestione dei rischi fiscali è stata ulteriormente rafforzata attraverso:

- l'aggiornamento e l'effettiva attuazione del MOGC (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo), che costituisce uno strumento di prevenzione dei reati anche in ambito tributario;
- la formazione del personale e la comunicazione interna sul Codice Etico, che stabilisce condotte trasparenti e responsabili in materia di obblighi fiscali e contabili;
- il sistema di whistleblowing, pienamente operativo e conforme al D.Lgs. 24/2023, che garantisce canali sicuri per la segnalazione di eventuali irregolarità, anche in ambito fiscale;
- il coinvolgimento di consulenti fiscali esterni, che esaminano tempestivamente nuove disposizioni normative e le sottopongono al CFO per una valutazione tecnica e strategica;
- il ruolo attivo della funzione Compliance e, dal 2025, dell'Internal Audit, con mandato esteso a tutte le società



del Gruppo, che monitora l'adeguatezza dei controlli e segnala eventuali criticità.

Nel corso del 2024, inoltre, R1 Group ha proseguito il proprio percorso di rafforzamento dei presidi in ambito fiscale attraverso una serie di iniziative orientate alla crescita interna e alla maggiore integrazione tra funzioni aziendali. In particolare, sono state avviate attività di formazione dedicate ai dipendenti coinvolti nella gestione contabile e fiscale, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza normativa e promuovere un'applicazione coerente e puntuale delle disposizioni vigenti. Tali attività sono state supportate dall'impiego di strumenti digitali e modelli operativi a supporto delle decisioni. Parallelamente, l'anno ha segnato l'avvio delle basi per l'implementazione della funzione di Internal Audit, a testimonianza della volontà dell'organizzazione di dotarsi di un presidio strutturato e indipendente per la valutazione dell'efficacia dei controlli interni, anche in ambito fiscale. Il Gruppo ha inoltre rafforzato l'integrazione dei presidi fiscali nel più ampio sistema di compliance aziendale, adottando un approccio improntato alla prevenzione, al miglioramento continuo e alla responsabilizzazione diffusa. Tutte le attività si sono svolte in coerenza con i valori espressi nel Codice Etico, i cui principi di integrità, correttezza e trasparenza sono stati

costantemente promossi e condivisi anche con i partner esterni, come fornitori e consulenti.

Nei prossimi anni, R1 Group intende rafforzare ulteriormente il proprio approccio responsabile alla gestione fiscale, ponendosi obiettivi mirati e coerenti con i valori aziendali. In particolare, sarà potenziato il programma di formazione e aggiornamento normativo rivolto alle figure chiave coinvolte nei processi contabili e tributari, al fine di garantire una conoscenza sempre aggiornata delle normative vigenti e promuovere comportamenti allineati alle best practice di settore. La gestione fiscale del Gruppo continuerà a concentrarsi su tre direttive fondamentali: garantire l'adempimento puntuale e corretto dei doveri tributari, mitigare i rischi fiscali attraverso adeguati presidi organizzativi e valutare con attenzione le opportunità offerte da specifiche disposizioni agevolative, sempre nel pieno rispetto della normativa. Tale impostazione riflette la volontà del Gruppo di operare in modo conforme, etico e trasparente, contribuendo in maniera positiva al contesto economico e sociale in cui è inserito.





Valore generato e distribuito

GRI: 201-1

Il valore economico generato e distribuito rappresenta un'importante informazione relativa allo stato di salute del business oltre che del processo di creazione del valore, che ha conseguenti impatti positivi su società e ambiente.

R1 Group ha chiuso l'esercizio 2024 con 261.932.922€ di valore economico generato (+12% circa rispetto al 2023), 247.017.430€ di valore economico distribuito (+11% circa rispetto al 2023) e 14.915.492€ di valore economico trattenuto (+42% circa rispetto al 2023).

	2022	2023	2024
	€	€	€
Valore economico generato dal Gruppo	173.725.281	233.932.210	261.932.922
Ricavi delle vendite e prestazioni	172.475.946	232.410.979	260.356.931
Altri proventi	1.249.335	1.521.231	1.575.991
Valore economico distribuito dal Gruppo	164.083.538	223.459.629	247.017.430
Costi operativi riclassificati	155.323.820	212.876.548	233.146.833
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	137.347.868	185.062.803	200.545.957
Costi per servizi	17.036.986	27.295.890	28.370.188
Altri costi operativi riclassificati	990.112	579.983	4.314.957
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	51.146	62.128	84.269
Remunerazione del personale	4.994.632	5.182.686	6.537.727
Costi del personale	4.994.632	5.182.686	6.537.727
Remunerazione dei finanziatori	56.077	-309.492	-542.548
Oneri finanziari	56.077	-309.492	-542.548
Remunerazione degli azionisti	350.000	1.665.000	2.000.000
Distribuzione degli utili dell'anno	350.000	1.665.000	2.000.000



	2022	2023	2024
	€	€	€
Remunerazione del Pubblica Amministrazione	3.307.863	3.982.759	5.791.149
Imposte sul reddito	3.307.863	3.982.759	5.791.149
Comunità	51.146	62.128	84.269
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	51.146	62.128	84.269
Valore economico trattenuto dal Gruppo	9.641.743	10.472.581	14.915.492
Ammortamenti e svalutazioni	1.994.274	2.349.327	2.957.420
Risultato d'esercizio destinato a riserve	7.647.469	8.123.254	11.958.072
Risultato d'esercizio	7.647.469	9.788.254	13.958.072

Gli investimenti

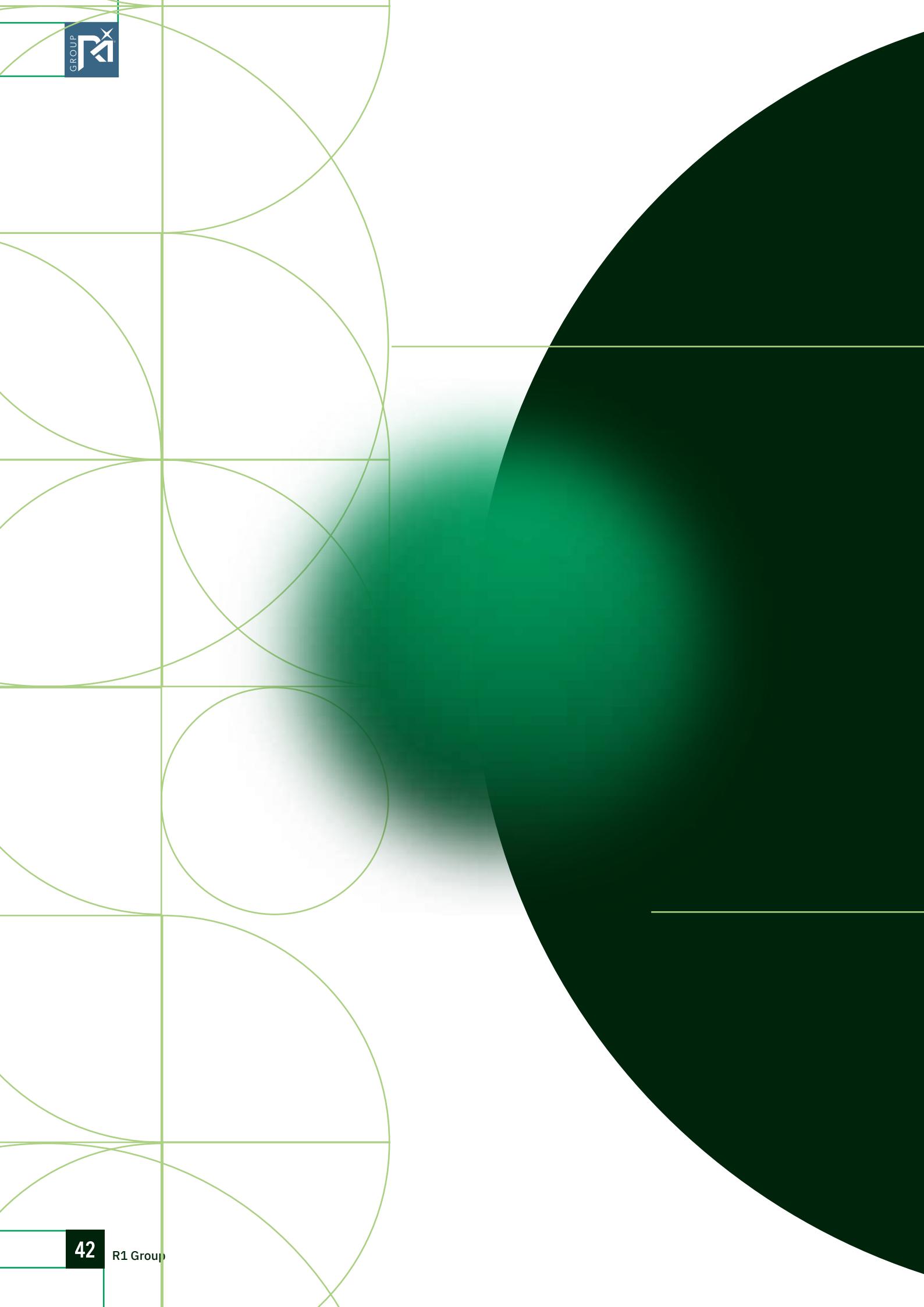
Nel corso del 2024 R1 Group ha registrato ordini in portafoglio per circa 300 milioni di euro, confermandosi come punto di riferimento per la digitalizzazione delle imprese italiane. Interamente a capitale italiano, il Gruppo rispecchia l'evoluzione degli investimenti in settori strategici come cloud, cybersecurity, intelligenza artificiale e digitalizzazione della PA.

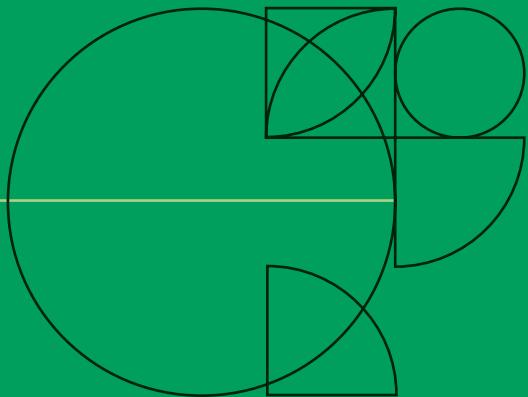
In un contesto ICT sempre più cruciale per lo sviluppo economico nazionale, R1 ha rafforzato il proprio impegno su tutti i fronti della sostenibilità, pubblicando il secondo Bilancio di Sostenibilità (riferito all'anno 2023) e partecipando agli Stati Generali della Sostenibilità Digitale, un'importante piattaforma di confronto tra istituzioni, aziende pubbliche e private.

In linea con la crescente attenzione alla sicurezza informatica, è stato avviato il percorso di adeguamento alle normative NIS 2 e al Regolamento DORA, con l'obiettivo di potenziare la resilienza operativa del Gruppo. Parallelamente, l'Organismo di Vigilanza ha proseguito con costanza le attività di controllo e supervisione, assicurando l'effettiva attuazione del Modello

231 e promuovendo una cultura d'impresa fondata su legalità e trasparenza.

Un ulteriore ambito strategico è stato quello relativo alla gestione della reputazione digitale. Consapevole del ruolo centrale della percezione online, il Gruppo ha investito nel presidio della comunicazione digitale come leva per rafforzare la fiducia degli stakeholder, valorizzare le proprie iniziative e diffondere i valori della sostenibilità. Questo si è tradotto in una pianificazione editoriale integrata, con la produzione di contenuti multicanale – video, articoli, post – orientati a raccontare l'identità del Gruppo, promuovere buone pratiche e dare visibilità ai progetti di responsabilità sociale.





Le nostre persone



Gestione delle risorse umane

GRI: 2-7, 2-8, 2-30, 401-1, 405

Le persone sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. La dedizione e la professionalità del management e dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi aziendali. Ogni società di R1 Group si impegna a offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna. Le funzioni competenti devono:

- adottare in ogni caso criteri di merito e di competenza (e comunque strettamente professionali) per qualunque decisione relativa alle risorse umane;
- provvedere in ogni caso a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire le risorse umane senza discriminazione alcuna;

- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche od orientamenti personali non possano dare luogo a discriminazioni e in grado di promuovere la serenità di tutti gli operativi.

R1 Group riconosce le persone come fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Per questo, ritiene importante stabilire e mantenere con i soci lavoratori, i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca. Il Gruppo si impegna a tutelare e a rafforzare il capitale umano e ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i soci lavoratori e dipendenti senza alcuna discriminazione o forma di nepotismo o favoritismo. Si esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si creino ambienti di lavoro ostili o creazione di ostacoli alle prospettive professionali di ciascuno. Con riferimento al processo di selezione, è prevista la pubblicazione di annunci di lavoro su diversi portali online di recruiting, il colloquio conoscitivo e la formalizzazione della proposta economica per l'inserimento/ assunzione.

In generale, i rapporti di lavoro, anche in termini di sistema retributivo adottato, sono coperti per l'83% da accordi di contrattazione collettiva.

Il personale, che opera nel territorio italiano, è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro e, al 31 dicembre 2024, **le persone che lavorano in R1 Group sono pari a 121 (+21% rispetto al 2023).** Compresi i 56 collaboratori esterni (**+19% rispetto al 2023**), la totalità delle forze impiegate sono pari a 177 (**+20% rispetto al 2023**) – di cui 4 dipendenti appartenenti a categorie protette (1 uomo e 3 donne), in leggero aumento rispetto allo scorso anno.



Popolazione aziendale per qualifica e genere

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	9	2	11	6	3	9	8	3	11
Impiegati	60	34	94	53	37	90	72	37	109
Operai	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Totale	70	36	106	60	40	100	81	40	121

Percentuale popolazione aziendale per qualifica e genere

	2022		2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	82%	18%	67%	33%	72%	27%
Impiegati	64%	36%	59%	41%	66%	34%
Operai	100%	0%	100%	0%	100%	0%
Totale	66%	34%	60%	40%	67%	33%

In linea con gli scorsi anni, i lavoratori non dipendenti sono qualificati principalmente con contratti di Agenzia (46%) e come collaboratori a Partita Iva (43%), la restante parte sono lavoratori con contratti di procacciamento (11%). Le attività dei collaboratori a P.IVA riguardano principalmente l'Area Tecnica, l'Area Amministrativa, l'Area Legale e la Comunicazione.

Collaboratori esterni

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori a P.Iva	17	3	20	14	2	16	21	3	24
Contratti di procacciamento	3	2	5	6	3	9	6	0	6
Contratti di Agenzia	18	4	22	18	4	22	22	4	26
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	1	1	2	0	0	0	0	0	0
Totale	39	10	49	38	9	47	49	7	56

Le società riconoscono l'importanza della stabilità dei contratti a tempo indeterminato, fondamentale per garantire un ambiente lavorativo sicuro e sereno ai dipendenti. Questi contratti offrono infatti una maggiore sicurezza economica e sociale, permettendo ai lavoratori di pianificare il proprio futuro con maggiore tranquillità e favorendo la fedeltà e l'engagement dei dipendenti. Al 31 dicembre 2024, e in linea con gli scorsi anni, **il personale assunto con contratto a tempo indeterminato è pari all'94% (89% nel 2023)** e **il personale assunto con contratto full-time è pari al 95% (92% nel 2023)**.

Numero dipendenti per tipologia contrattuale (Tempo determinato/indeterminato)									
	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	10	4	14	6	5	11	4	3	7
Tempo indeterminato	60	32	92	54	35	89	77	37	114
Totale	70	36	106	60	40	100	81	40	121

Numero dipendenti per tipologia contrattuale (Full-time/part-time)									
	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti full-time	69	28	97	59	33	92	79	36	115
Dipendenti part-time	1	8	9	1	7	8	2	4	6
Totale	70	36	106	60	40	100	81	40	121

Nel 2024 il tasso di turnover in entrata si attesta al 28,1%, con una prevalenza di assunzioni nella fascia 30-50 anni e una significativa incidenza maschile (34,6% contro il 15% femminile). Il turnover in uscita si riduce sensibilmente rispetto al 2023, fermandosi al 12,4% e, inoltre, si evidenzia una maggiore stabilità tra i giovani under 30, che nel 2024 non registrano uscite. Questi dati riflettono un miglioramento nella retention, ma anche l'importanza di rafforzare l'equilibrio di genere e le politiche di inclusione.

Personale assunto per età e genere						
	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	8	5	13	9	0	9
30-50	7	4	11	17	6	23
>50	5	1	6	2	0	2
Totale	20	10	30	28	6	34

Tasso di turnover in entrata

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	13,3%	12,5%	13,0%	11,1%	0,0%	7,4%
30-50	11,7%	10,0%	11,0%	21,0%	15,0%	19,0%
>50	8,3%	2,5%	6,0%	2,5%	0,0%	1,7%
Totale	33,3%	25,0%	30,0%	34,6%	15,0%	28,1%

Personale che ha cessato il rapporto di lavoro per età e genere

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	2	1	3	0	0	0
30-50	12	5	17	3	8	11
>50	8	1	9	3	1	4
Totale	22	7	29	6	9	15

Tasso di turnover in uscita⁴

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	3,3%	2,5%	3,0%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	20,0%	12,5%	17,0%	3,7%	20,0%	9,1%
>50	13,3%	2,5%	9,0%	3,7%	2,5%	3,3%
Totale	36,7%	17,5%	29,0%	7,4%	22,5%	12,4%

⁴I tassi sono calcolati sul totale del numero di dipendenti per genere al 31 dicembre del periodo di riferimento.

Formazione e sviluppo

GRI: 404-1

Nell'ambito delle attività del Gruppo, condivisione, ascolto e formazione sono le parole chiave che hanno assicurato la continuità delle attività in un contesto in costante evoluzione. In tal senso, l'attività formativa, oltre ad essere un'importante leva strategica a beneficio del vantaggio competitivo aziendale, è per il Gruppo soprattutto uno strumento per promuovere il continuo miglioramento e garantire la crescita professionale delle persone. Le competenze richieste evolvono velocemente e le strategie di upskilling e reskilling acquisiscono un'importanza sempre più rilevante per sviluppare talenti e contribuire ad approcci socialmente responsabili. Per questo il Gruppo si impegna a essere vicino alle persone attraverso una sempre maggiore attività di ascolto e investe in appositi programmi di formazione per i neoassunti.

Ogni società di R1 Group si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del management e dei dipendenti, affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale, e a tutelare le condizioni di lavoro sia

nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore sia nel rispetto della sua dignità. Non sono consentiti illeciti condizionamenti o indebiti disagi e sono promosse condizioni di lavoro che consentano lo sviluppo della personalità e della professionalità della persona.

Si segnala che per il 2024, il Gruppo ha focalizzato il suo impegno sullo sviluppo delle risorse umane, con un'attenzione particolare alla formazione continua, inclusi corsi per i manager sulla comunicazione assertiva e la certificazione tecnica per il personale.

Inoltre, nel 2025 R1 Group intende sviluppare un piano di crescita personalizzato per ogni risorsa, con l'obiettivo di valorizzare il potenziale individuale, rafforzare la motivazione e contribuire al miglioramento delle performance complessive dell'organizzazione.

Nella tabella seguente, vengono riportate le ore di formazione totali erogate e le ore di formazione medie per categoria professionale nel triennio.



Totale ore di formazione erogate
per qualifica e genere

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	275	25	300	110	10	120	151	45	196
Impiegati	1.698	453	2.151	2.173	649	2.822	2.206	452	2.658
Operai	1	0	1	6	0	6	0	0	0
Totale	1.974	478	2.452	2.289	659	2.948	2.357	497	2.854

Ore medie di formazione erogate
per qualifica e genere

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Quadri	30,6	12,5	27,3	18,3	3,3	13,3	18,8	14,9	17,8
Impiegati	28,3	13,3	22,9	41,0	17,5	31,4	30,6	12,2	24,4
Operai	1,0	0,0	1,0	6,0	0,0	6,0	0	0	0
Totale	28,2	13,3	23,1	38,2	16,5	29,5	29,1	12,4	23,6



In tema di sviluppo delle risorse umane, nel corso del 2023 sono state effettuate alcune sessioni mirate che hanno riguardato non solo personale dipendente ma anche gli agenti (sales force) ai quali è stata dedicata una formazione mirata sul tema della gestione delle trattative. Per quanto riguarda il personale in ingresso in R1 Group è prevista la partecipazione ad un corso di formazione mirato tenuto dal personale aziendale interno che si svolge nelle varie sedi aziendali in presenza oppure in modalità Web. La durata prevista per la formazione onboarding è di almeno 3 giorni lavorativi a cui quali segue una formazione on the job durante la quale le risorse in ingresso hanno l'opportunità di affiancare i colleghi delle diverse Divisioni

aziendali e approfondire anche l'offering delle diverse società di R1 Group. Terminata questa prima fase di formazione la risorsa entra a far parte del proprio reparto di competenza nel quale continua a svolgere per alcuni giorni un'ulteriore formazione mirata on the job. Durante il periodo di permanenza in azienda il personale dipendente prende parte anche alla formazione obbligatoria (corso di apprendistato, Sicurezza EN 81/08 ed altro) ed il personale tecnico svolge costantemente percorsi di certificazione e di specializzazione connessi alle più importanti partnership in essere. Anche nel corso del 2024 sono state erogate, in linea con lo scorso anno, oltre mille ore di formazione a personale non assunto e dipendenti terzi.

Totale ore di formazione erogate
ai dipendenti per area tematica e genere

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tecnico - professionale abilitativa	912	0	912	1.471	0	1.471	1.178	0	1.178
Tecnico - professionale non abilitativa	98	52	150	470	464	934	629	234	863
Trasversale e comportamentale	264	140	404	226	129	355	378	183	560
Salute e Sicurezza	178	128	306	122	66	188	172	80	252
Altro (formazione on boarding)	522	158	680	0	0	0	0	0	0
Totale	1.974	478	2.452	2.289	659	2.948	2.357	497	2.854

**Totale ore di formazione erogate a personale
non assunto e dipendenti terzi**

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tecnico-professionale	415	60	475	167	124	291
Altra formazione	586	161	747	864	62	926
Totale	1.001	221	1.222	1.031	186	1.217



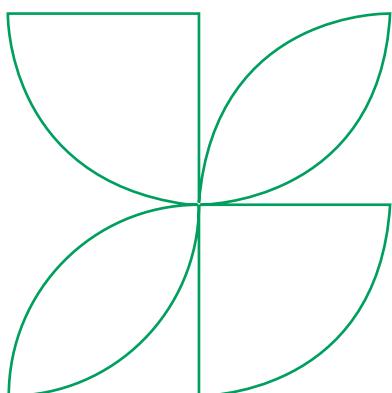
Benessere e pari opportunità

GRI: 401-3, 405-1B, 406-1

Le persone rappresentano il motore della crescita aziendale e dell'evoluzione dei processi e del business. Per questo R1 Group si impegna costantemente nella valorizzazione delle diversità, che si esprime concretamente attraverso il rispetto di codici e politiche interne e con la costruzione di specifici percorsi formativi. **Da alcuni anni, le società hanno deciso di promuovere nel recruitment delle risorse i principi di diversità d'inclusione e di nazionalità.** L'attività di selezione è estesa a tutte le nazionalità, nel pieno rispetto della normativa sulla parità di genere. I processi di selezione sono attentamente monitorati per garantire un equo bilanciamento dei due generi nei bacini dei candidati. È rilevante anche l'impegno per la crescita delle donne in posizioni di responsabilità; tuttavia, si registra una risposta alla selezione principalmente di genere

maschile, in quanto si riceve maggior risposta maschile agli annunci di profili tecnici, che sono tra quelli più pubblicati. Ogni società di R1 Group auspica che le proprie risorse, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno, intervenendo, ove necessario, per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori. A questo effetto, sono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile. In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale.

Le società, ad oggi:



Non hanno proceduto negli ultimi 5 anni a licenziamenti individuali o collettivi, per qualsiasi causa o ragione.

Non hanno avuto alcun caso di prepensionamento e pensionamento poiché l'organico ha una fascia di età compresa tra i 25 e i 62 anni.

Tra le misure dirette si evidenziano le policy interne che guidano i processi di gestione dei piani di promozione e di salary review. La retribuzione è corrisposta secondo quanto dettato dal CCNL applicato in azienda. Sono promossi aumenti retributivi anche individuali quando si verificano le condizioni di esperienza professionale acquisita sul campo lavorativo. A parità di livello e mansione contrattuale non ci sono diversità retributive tra uomini e donne.

Si segnala che nel corso del 2023 è stato predisposto un regolamento del Piano Welfare accessibile a tutti (affisso in ogni sede aziendale) che prevede l'erogazione di un importo, il Credito Welfare, che il dipendente potrà utilizzare per fruire liberamente dei servizi di suo interesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'accesso al piano, punta a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e dare accesso a beni e servizi che soddisfino le esigenze individuali e/o quelle del nucleo familiare, in considerazione delle opportunità concesse dalla normativa vigente.

Inoltre, ogni società di R1 Group favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo ed esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti e severamente sanzionati. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata inoltre qualsiasi forma di violenza o molestia o sessuale o riferita alle diversità personali e culturali. Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;

- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

Si segnala che nel corso del 2024, non si sono verificati episodi di discriminazione.

Da sempre, il Gruppo si impegna a creare un contesto in cui l'inclusione sociale sia basata su opportunità equamente distribuite, sull'attenzione alle varie esigenze e sulla valorizzazione delle diversità come fonte di arricchimento. La distribuzione per fasce d'età ha un andamento omogeneo nel triennio. **In particolare, con al 31 dicembre 2024 circa il 68% del personale ha tra i 30 e i 50 anni, il 20% ha più di 50 anni e il restante 12% ha meno di 30 anni.**

Popolazione aziendale per qualifica e fasce d'età

	2022						2023						2024					
	Numero			Percentuale			Numero			Percentuale			Numero			Percentuale		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0	0	0	0%	0%	0%	0	0	0	0%	0%	0%	0	0	0	0%	0%	0%
Quadri	0	8	3	0,0%	72,7%	27,3%	0	7	2	0,0%	77,8%	22,2%	0	6	3	0,00%	66,67%	33,33%
Impiegati	15	63	16	16,0%	67,0%	17,0%	10	54	26	11,1%	60,0%	28,9%	15	76	20	13,51%	68,47%	18,02%
Operai	0	0	1	0,0%	0,0%	100,0%	0	0	1	0,0%	0,0%	100,0%	0	0	1	0,00%	0,00%	100,00%
Totale	15	71	20	14,2%	67,0%	18,9%	10	61	29	10,0%	61,0%	29,0%	15	82	24	12,40%	67,77%	19,83%

Infine, si segnala che nel corso dell'anno, 2 dipendenti hanno maturato il diritto al congedo parentale, e 2 dipendenti hanno scelto di usufruirne, presentando regolare richiesta e ottenendo l'approvazione. Vi sono stati inoltre 2 dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale e 2 dipendenti che ritornati al lavoro dopo il congedo parentale, che risultano ancora impiegati 12 mesi dopo, a testimonianza dell'attenzione dell'azienda verso la continuità lavorativa e la conciliazione tra vita professionale e familiare.

Salute e sicurezza

GRI: 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-7, 403-9 A,C, 403-10

Le attività di business devono essere condotte in conformità agli accordi e agli standard internazionali e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali dei Paesi in cui opera relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della incolumità pubblica e le singole persone, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

R1 Group, nonostante le attività delle società non siano ad alto rischio, si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori osservando le disposizioni previste dal D.lgs. 81/08; si segnala che non è stato adottato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ma tutte le sedi del Gruppo sono state valutate ai fini della gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per l'individuazione dei pericoli si è proceduto alla verifica delle mansioni svolte da "gruppi omogenei di lavoratori": vale a dire un gruppo di lavoratori che svolgono attività e mansioni uguali od analoghe. L'individuazione dei pericoli è stata fatta tramite sopralluoghi in tutti gli ambienti di lavoro e l'utilizzo di questionari costruiti sulla base della legislazione vigente e delle norme di buona tecnica. In secondo luogo, per la valutazione dei rischi ci si è avvalsi di criteri e metodi generali che di seguito si riportano. Il processo, i relativi passaggi e gli obiettivi di miglioramento sono descritti nel Documento di valutazione dei Rischi (DVR) e prevedono la continua sensibilizzazione dei lavoratori in materia di prevenzione degli infortuni. I pericoli sul lavoro che potrebbero comportare un rischio di infortunio grave per le società in questione includono diverse categorie legate sia a fattori fisici che a rischi specifici per la salute dei lavoratori. Tra i principali pericoli, troviamo: movimentazione manuale dei carichi; utilizzo di attrezzature di lavoro, incluse quelle con videoterminali; esposizione ad agenti chimici e agenti fisici; infortuni da cadute; presenza di sostanze infiammabili ed esplosive.

In generale, viene effettuata la normale sorveglianza sanitaria da parte del Medico competente e la partecipazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza avviene tramite la consultazione del Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS), coinvolto



nelle attività aziendali in materia oltre che con gli adeguati percorsi di informazione e formazione prevista dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. n. 81/08.

Ai dipendenti, inoltre, è stata ribadita la possibilità di richiedere una visita medica straordinaria. Nel corso del 2024 si è verificato un solo caso di infortunio sul lavoro e non si sono verificati casi di malattie professionali. Inoltre, non si sono verificati casi di malattie professionali tra i lavoratori non dipendenti.

R1 Group si pone come obiettivo per il 2025 il conseguimento della certificazione ISO 45001, al fine di rafforzare il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Infortuni su lavoro e ore lavorate dipendenti				
	2023		2024	
	Numero di infortuni	Tasso di infortuni	Numero di infortuni	Tasso di infortuni
Infortuni sul lavoro registrabili⁶	-	-	1	5,12
Infortuni gravi sul lavoro⁷	-	-	-	-
Decessi dovuti a infortuni	-	-	-	-
Numero di ore lavorate	145.380		195.249	
Malattie professionali⁸	-		-	

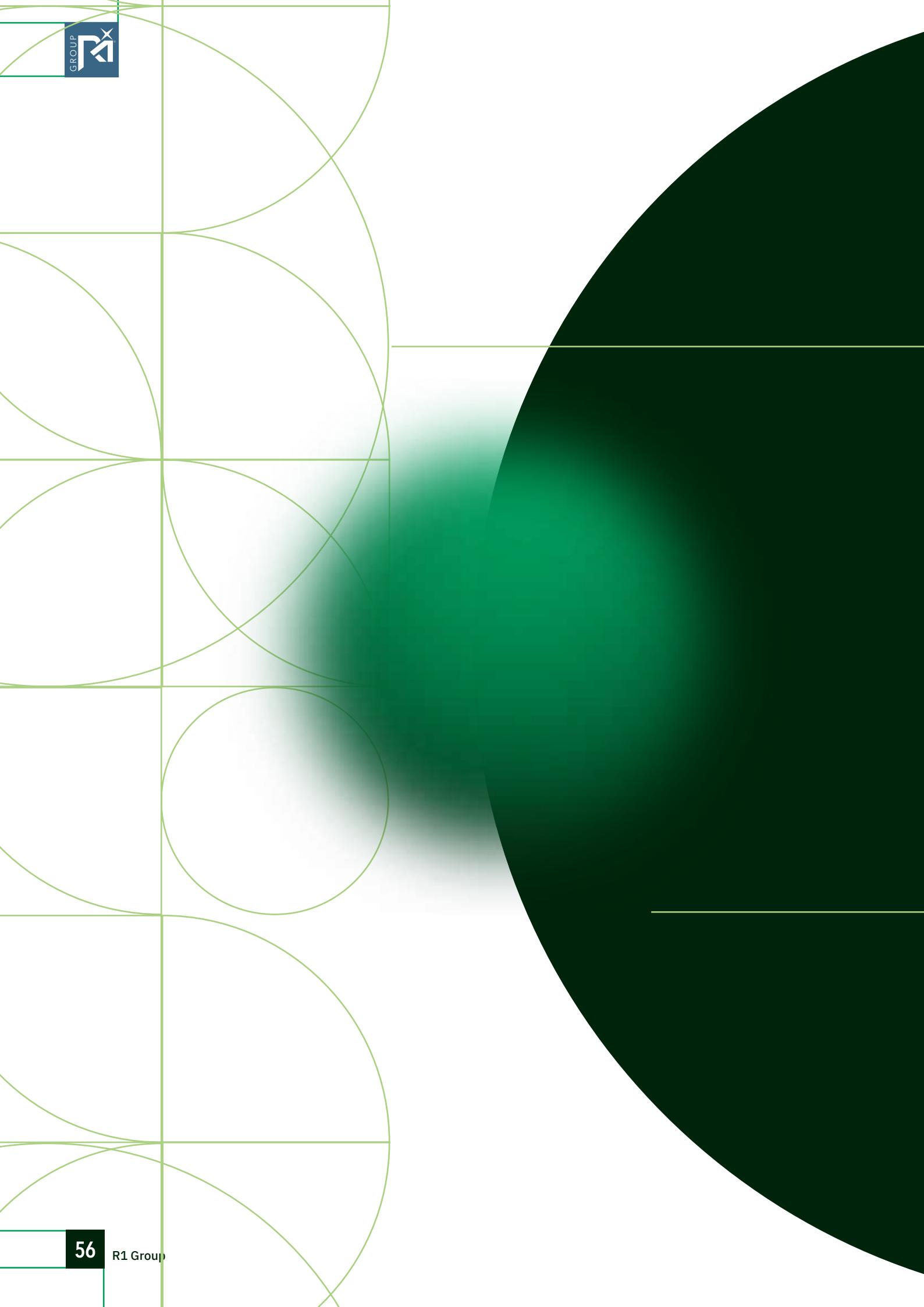
⁵ Tutte le sedi, qui di seguito descritte, sono state valutate ai fini della gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Roma, Via Monte Carmelo, 5 - Milano, Via Cavriana, 14 - Napoli, Centro Direzionale Is. E/5 - sc. A - Genova, Piazza Della Nunziata n. 5 - Perugia - Via Pietro Tuzi 11.

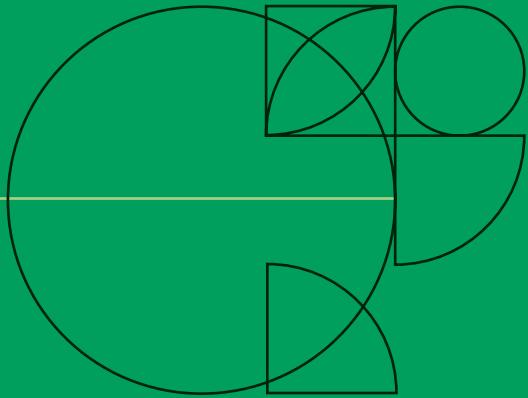
⁶Tasso di infortuni sul lavoro registrabili = (Numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.

⁷Tasso di infortuni gravi sul lavoro= (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, ad esclusione dei decessi / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.

⁸Tasso di malattie professionali = (Numero di casi di malattie professionali registrabili / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.







Responsabilità ambientale



Sostenibilità energetica

GRI: 302-1,302-4

I consumi energetici di R1 Group derivano principalmente dall'energia elettrica consumata presso le sedi aziendali e dal gas metano utilizzato per il riscaldamento delle sedi. Si riporta al riguardo il dato indicato nelle ultime bollette dei singoli gestori, relativo alla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa nell'anno. Nel triennio, si evidenzia un andamento lineare dei consumi a livello di Gruppo, con un trend in via di massima decrescente, a conferma degli impegni del Gruppo in un'ottica di riduzione e contenimento dei propri consumi.

Consumi energetici ⁹				
	UdM	2022	2023	2024
Totale energia elettrica utilizzata	GJ	10.413	9.739	9.205
Energia elettrica acquistata	GJ	10.413	9.739	9.205
% da fonte rinnovabile (no GO)	GJ	40%	55%	67%
Gas metano	GJ	38	51	27
Per riscaldamento	GJ	38	51	27

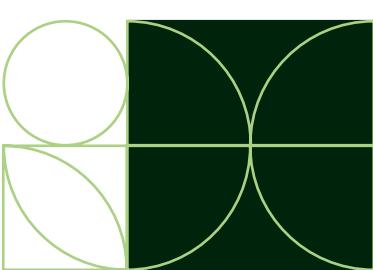
R1 Group si impegna a considerare le conseguenze ambientali del suo business e ad adottare misure necessarie per mitigare i suoi impatti. In particolare, monitora i consumi energetici e della risorsa idrica e il processo di gestione dei rifiuti. Per ulteriori approfondimenti in merito all'impegno delle società in materia, si rimanda al capitolo "R1 Group e la sostenibilità" e al capitolo "la sostenibilità della catena di fornitura", che approfondiscono rispettivamente gli impegni delle società sul fronte ambientale e nelle relazioni con la catena di fornitura.

⁹I consumi energetici della sede di Roma sono stati calcolati in base alla spesa sostenuta per gli stessi nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile adibito alla sede (i kWh sono un parametro recuperato dalle fatture, si riferiscono al totale dei consumi dell'intero stabile diviso in due in quanto l'imponibile delle bollette è ripartito a metà tra R1 Spa e la società locatrice); non risultano utenze attive per gas metano. I consumi energetici condominiali della sede di Milano derivano da un'unica utenza elettrica per gli impianti condominiali e da una utenza gas metano per il riscaldamento. Entrambi sono stati addebitati dal locatore a R1 Spa, con i dati desunti dalle bollette. I consumi energetici della sede di Perugia, così come previsto dal contratto di locazione dell'immobile, sono stati quantificati tramite rilevazione dei kW consumati attraverso sub contatori individuali e, per la parte di consumi non misurabili dai contatori individuali, con ripartizione tra tutti gli utenti del piano; non risultano utenze di gas metano attive. I consumi energetici relativi alle sedi di Napoli, Genova e Torino derivano dai consumi sostenuti nell'ambito del contratto di coworking in base al quale viene concessa ad R1 Spa la disponibilità dei locali adibiti alla sede; per le sedi di Genova e Torino non risultano utenze di gas metano attive mentre per la sede di Napoli la caldaia a gas è stata dismessa a gennaio 2024. Per l'indicazione della percentuale di fonti rinnovabili è stato riportato il dato indicato nelle ultime bollette dei singoli gestori relativo alla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa nell'anno 2024; non si fa riferimento all'acquisto di Garanzie d'Origine. I consumi di gas metano sono della sede di Milano e sono utilizzati per riscaldamento. Per quanto riguarda i consumi di gasolio per trazione autovetture direttamente controllate (auto di servizio), non sono stati indicati valori in quanto le auto sono assegnate ad uso promiscuo, pertanto non essendo le percorrenze, e quindi le emissioni, direttamente controllate da R1, si è ritenuto più opportuno conteggiarle nella categoria delle auto in leasing nella scheda 305-3. Per il calcolo dei consumi energetici sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: Ministero dell'Ambiente 2024 (Gas metano); Sistema internazionale, costante di conversione (Energia elettrica).

Cambiamenti climatici

GRI: 305-1, 305-2, 305-3

I dati presentati sono relativi alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHD riportati in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (CO2). Come già rendicontato lo scorso anno, sono state calcolati, per lo Scope 3, le emissioni derivanti dalle categorie 6 e 7 (viaggi di lavoro e pendolarismo). Come si può leggere dalle tabelle sottostanti, nel 2024 le emissioni di Scope 1 sono state pari a 73,91 tonnellate di CO2/e; le emissioni di Scope 2 sono state pari a 116,74 tonnellate di CO2/e; mentre per lo Scope 3 sono state pari a 1.083,87 tonnellate di CO2/e.


Da questi dati si evince quindi che l'impronta carbonica footprint di R1 Group è pari a **1.274,52 tonnellate di CO2/e, sensibilmente inferiore rispetto al 2023.**

Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
	UdM	2022	2023	2024
Gasolio	CO2 e (ton)	121,72	84,28	52,13
Benzina	CO2 e (ton)	24,02	25,83	20,29
Gas metano	CO2 e (ton)	2,11	2,83	1,49
Totale	CO2 e (ton)	167,85	112,94	73,91

Emissioni indirette di GHG (Scope 2)				
	UdM	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	CO2e (ton)	124,36	123,51	116,74
Energia elettrica da fonti rinnovabili	CO2e (ton)	-		
Totale	CO2e (ton)	124,36	123,51	116,74

Per quanto riguarda le Emissioni Scope 3 (indirette dalla catena del valore), come detto, sono state misurate quelle relative alle categorie: 6 (viaggi di lavoro) e 7 (pendolarismo dei dipendenti).

		Emissioni derivanti dagli spostamenti dei dipendenti (Scope 3)			
		2023		2024	
		Per viaggi di lavoro	Pendolari	Per viaggi di lavoro	Pendolari
Emissioni derivanti da viaggi in aereo					
Media distanza		16,47	-	49,73	-
Emissioni derivanti da viaggi in treno					
Tratte nazionali		2,68	-	68,17	126,68
Metro		-	0,1	-	-
Emissioni derivanti da viaggi in auto					
Auto in leasing		-	-		126,68
Auto privata		221,76	1.628,95	154,45	684,84

Legenda

Scope 1 sono le emissioni dirette generate dall'azienda dovute al consumo di gasolio, gas metano e benzina per la trazione dei mezzi e per il riscaldamento degli impianti (Scope 1 del Greenhouse Gas Protocol GHGP).

Scope 2 sono le emissioni indirette derivanti dai consumi di energia elettrica e teleriscaldamento acquistati e consumati dall'azienda (Scope 2 del Greenhouse Gas Protocol GHGP). Calcolate con metodo Market Based.

Scope 3 comprendono tutte le emissioni indirette che si verificano nella catena del valore di un'azienda, sia a monte che a valle. (Scope 3 del Greenhouse Gas Protocol GHGP).

CO2 equivalente (CO2/e) è la somma degli apporti delle emissioni di tre gas serra: CO2, CH4 e N2O (come suggerito dagli indicatori del GRI Standard).

Gestione dei rifiuti ed economia circolare

GRI: 306-2, 306-4, 306-5



Il Gruppo adotta pratiche orientate all'economia circolare attraverso il leasing, il riutilizzo e la manutenzione di apparecchiature IT, l'impiego di componenti ricondizionati e la collaborazione con partner per il riciclo e la rivendita dell'usato. Tali azioni permettono una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e delle materie prime secondarie, contribuendo alla prevenzione dei rifiuti lungo tutta la catena del valore. In particolare, attraverso il noleggio di beni usati, viene esteso ulteriormente il ciclo di vita delle apparecchiature, riducendo la domanda di nuovi prodotti e limita la generazione di rifiuti. A valle, la selezione di partner specializzati nel ricondizionamento e nella rivendita consente di evitare che i beni dismessi diventino rifiuti, favorendone il riutilizzo. R1 Group, inoltre, implementa soluzioni concrete per ottimizzare l'efficienza energetica, utilizzando e vendendo ai propri clienti un software in grado di monitorare il consumo e gli sprechi energetici dei singoli PC, garantendo così un miglioramento dell'efficienza senza compromettere la produttività.

In tema rifiuti, quelli prodotti dalle società del Gruppo sono principalmente urbani, provenienti da attività di ufficio e sono presi in carico dalle società di igiene ambientale cittadine operanti nelle diverse sedi. Alcuni rifiuti in particolare sono raccolti in modo separato ed avviati al recupero (carta, plastica, toner, cartucce esaurite delle stampanti). Nel contesto delle attività aziendali, non vengono generati prodotti che presentino rischi significativi legati alla gestione dei rifiuti.

In merito alla gestione dei rifiuti, si segnala che per lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi il Gruppo si rivolge ad appositi fornitori autorizzati iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali che sono anche gli intermediari per le attività di riciclo e utilizzo alternativo dei rifiuti, nonché il recupero. All'interno degli uffici, per favorire una corretta gestione dei rifiuti, sono posizionati vari raccoglitori per la raccolta differenziata e, in aggiunta, nel corso del 2023 vi è stato un maggior riutilizzo dei materiali di ufficio, inteso come contenitori di plastica e buste forate, ad esempio.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti elettronici è stato inoltre implementato un sistema che permette il ripristino dei pc danneggiati attraverso la semplice sostituzione di componenti nonché un esame tecnico sullo stato di salute degli apparati pre-smaltimento. Inoltre, **è stato portato avanti il progetto "plastic free" per l'eliminazione delle bottiglie in plastica sostituendole con singole borracce personalizzate con logo aziendale.**

Nel 2023 si è registrato un aumento dei rifiuti in imballaggi di carta e cartone rispetto al 2022, dovuto a un acquisto straordinario di un materiale che è stato successivamente destinato al riuso, tramite un fornitore autorizzato. **Nel corso del 2024 però, la produzione di rifiuti è diminuita molto, ne sono stati infatti prodotti -32% rispetto al 2023 e -24% rispetto al 2022. In linea con i precedenti anni, dei rifiuti prodotti, 1.556 kg (91% circa) sono rifiuti non pericolosi e i restanti 160 kg (9% circa) sono rifiuti pericolosi.**

Nel processo di gestione dei rifiuti, le società si impegna affinché non vengano indirizzati allo smaltimento in **discarica**.

Il 100% dei rifiuti prodotti nel corso del 2024 infatti, è stato destinato a riuso alternativo dei materiali.

In quest'ottica si segnala che per alcune operazioni aziendali non è più ammessa la stampa di documenti, bensì gli stessi sono consultabili e condivisibili in appositi archivi digitali con accesso limitato ai soggetti autorizzati, al fine di ridurre il consumo di carta e incentivare la digitalizzazione delle operazioni interne.

	Rifiuti prodotti (in Kg) ¹⁰				
	2022		2023		
	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	2.201	2.265	1.556
Rifiuti pericolosi			50	249	160
Totale			2.251	2.514	1.716

	Metodo di smaltimento (in Kg) ¹¹										
	2022			2023			2024				
	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Tot.	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Tot.	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Tot.		
Riuso	1.951	50	2.001	2.265	249	2.514	1.556	160	1.716		
Riciclo	250	0	250	-	-	-	-	-	-		
Totale	2.201	50	2.251	2.265	249	2.514	1.556	160	1.716		

Gestione delle risorse idriche

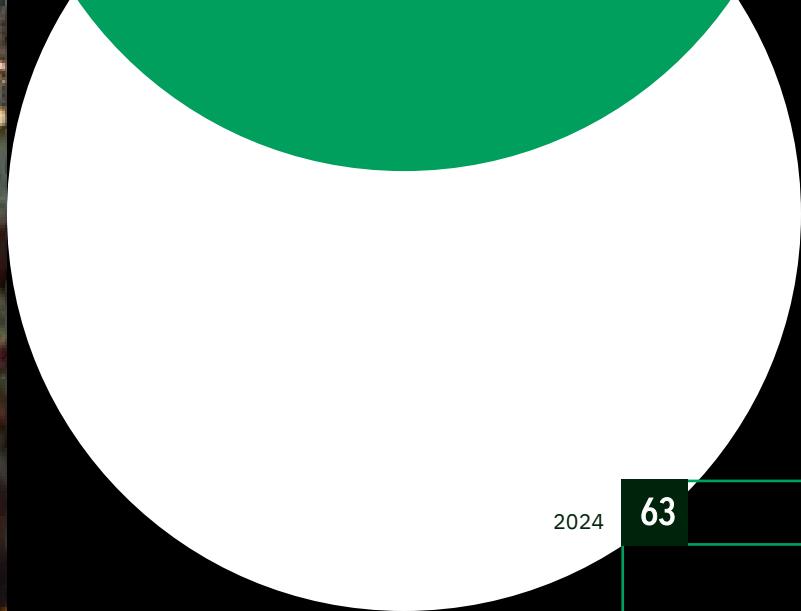
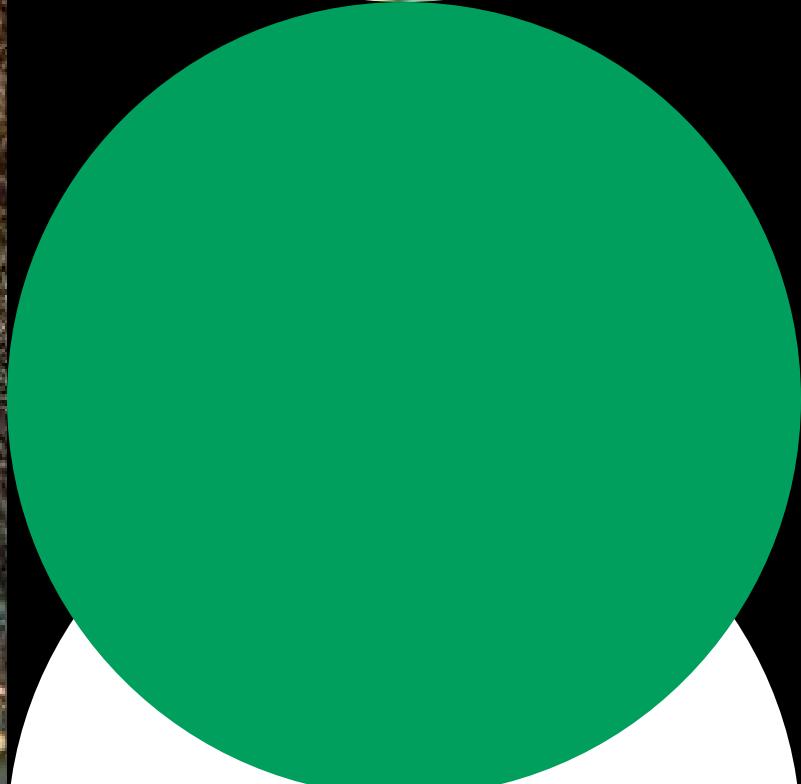
GRI: 303-3, 303-4

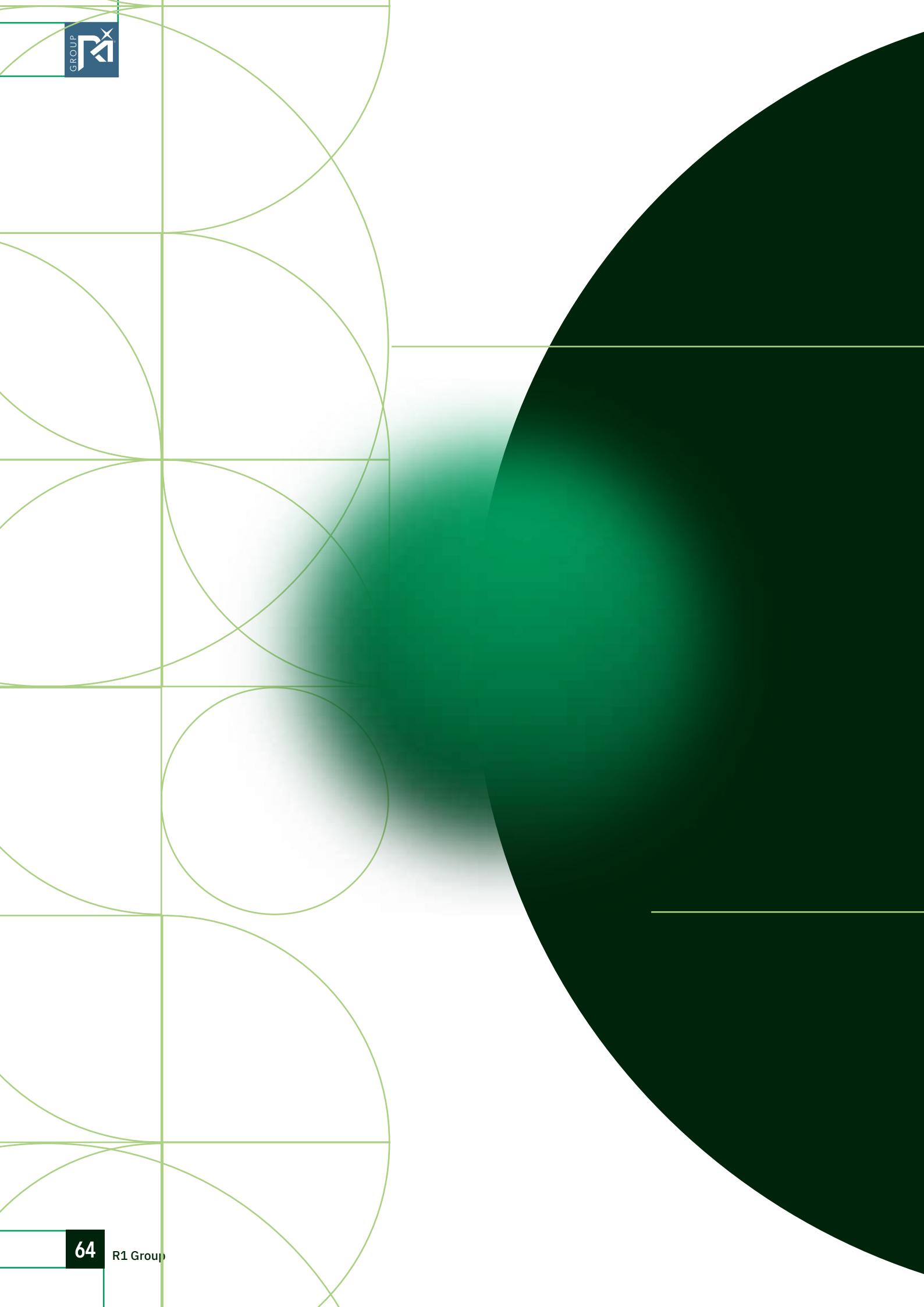
L'utilizzo dell'acqua da parte delle società di R1 Group è limitato all'uso civile e il prelievo della risorsa, pari a 2 megalitri nel 2024 (in aumento rispetto agli anni precedenti: 1,2 megalitri nel 2023 e 1,5 megalitri nel 2022), è effettuato tramite acquedotto comunale. L'acqua così descritta viene completamente scaricata in fognatura nel rispetto della normativa vigente e rientra nel modus operandi delle società per promuovere un utilizzo responsabile da parte del personale delle risorse idriche, pertanto, non si riscontrano rischi particolari legati alla gestione delle risorse idriche. Non si sono verificate non conformità rispetto ai limiti di scarico previsti.

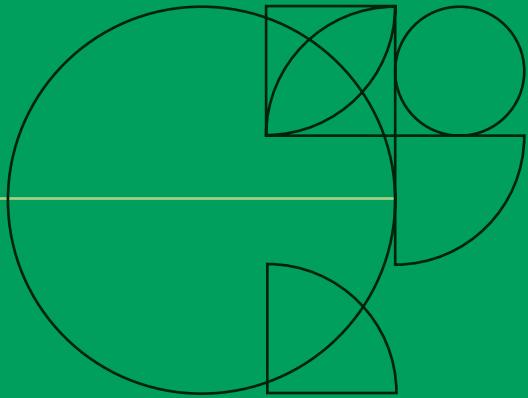
¹⁰ I dati riportati nelle tabelle sono stati estratti dal registro carico/scarico dei rifiuti e pertanto derivano dai formulari relativi alle operazioni degli anni rendicontati.

¹¹ I dati riportati nelle tabelle sono stati estratti dal registro carico/scarico dei rifiuti e pertanto derivano dai formulari relativi alle operazioni degli anni rendicontati.

¹² I consumi idrici della sede di Roma sono stati calcolati in base alla spesa sostenuta per gli stessi nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile adibito alla sede. I consumi idrici condominiali della sede di Milano derivano da una utenza idrica a servizio di tutto l'immobile e i consumi idrici della sede di Napoli derivano dai consumi sostenuti nell'ambito del contratto di coworking in base al quale viene concessa a R1 S.p.A. la disponibilità dei locali adibiti alla sede. Non si segnalano consumi idrici per le sedi di Perugia, Torino e Genova.







Responsabilità sociale



La sostenibilità della catena di fornitura

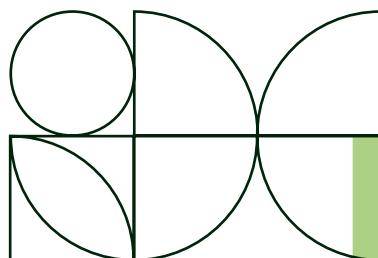
Anche nel 2024 la sostenibilità si conferma un elemento strategico nella gestione della supply chain, garantendo continuità operativa e consolidamento delle prassi già adottate. In particolare, sono confermate le seguenti attività di approvvigionamento: personal computer, server, storage, apparati di rete, stampanti, periferiche, apparati TLC; consumabili quali cartucce e supporti magnetici e ottici delle principali marche; software applicativi e soluzioni per la sicurezza dei dati.

Allo stesso modo, si conferma l'approvvigionamento dei seguenti servizi: installazione e configurazione hardware e software; assistenza tecnica e servizi sistematici; formazione del personale, inclusi training on the job su prodotti hardware e software; e servizi di logistica.

Nel 2024 il processo di selezione e qualificazione dei fornitori viene attuato secondo le modalità consolidate, con una verifica preliminare dei requisiti economico-finanziari affidata all'Amministrazione e alla funzione Risk Management, in conformità al "Regolamento per l'iscrizione all'Albo Fornitori", consultabile sul sito istituzionale di R1 Group. Solo al superamento positivo di questa valutazione il fornitore viene inserito nell'anagrafica e considerato qualificato per l'avvio del rapporto commerciale.

Nel corso della collaborazione rimangono attive le attività di monitoraggio e controllo delle performance, con particolare attenzione al rispetto dei requisiti contrattuali e alla conformità delle forniture.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, R1 Group conferma anche per il 2024 l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alle norme ISO 14001:2015 e ISO 14064-1:2019, rinnovando l'impegno a coinvolgere i principali fornitori nella sottoscrizione di protocolli ambientali che prevedono il rispetto delle normative vigenti, la comunicazione proattiva di eventuali esiti negativi dei controlli, l'uso progressivo di materiali riciclabili e fonti energetiche rinnovabili, la segnalazione di impatti ambientali potenziali, l'adozione di piani



di gestione delle emergenze, la corretta gestione di prodotti chimici e relativi rifiuti, la partecipazione a corsi di formazione ambientale, la nomina di un referente ambientale, la condivisione di indicatori e risultati ambientali e il monitoraggio continuo degli impatti ambientali.

Tra gli obiettivi ambientali confermati per il 2024 si segnalano l'utilizzo esclusivo di energia elettrica certificata "100% Energia pulita", la selezione di fornitori informatici attenti alla sostenibilità e al recupero dei materiali a fine vita, e l'affidamento dei servizi di spedizione a operatori certificati, quali GLS, conformi a standard ambientali internazionali.

Inoltre, R1 Group continua a valutare i rischi legati alla catena di fornitura, analizzandone probabilità e impatto e adottando le opportune contromisure.

Infine, prosegue il percorso di progressivo allineamento dei fornitori PMI agli obblighi della Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

La gestione dei dati, della privacy e cybersecurity

GRI 418-1

Nel corso del 2024 le società del Gruppo hanno continuato a mantenere e aggiornare il proprio Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali, in piena conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). In tal senso, è stato confermato il mantenimento della nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO), come previsto dall'art. 37 del GDPR.

Si segnala, altresì, che, anche nel corso del 2024, non sono stati registrati incidenti o denunce in merito a violazioni della privacy dei clienti, né episodi di furto o perdita di dati personali, confermando l'efficacia e la sostenibilità a lungo termine delle politiche di protezione adottate.

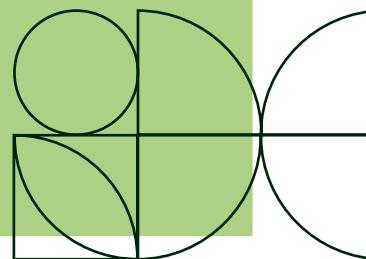
Nel 2024, R1 Group ha continuato a utilizzare la comunicazione come strumento per coinvolgere e informare i suoi stakeholder sugli strumenti di compliance adottati. Gli obiettivi di questa attività includono:

- promuovere la consapevolezza sulle regole e le procedure aziendali;
- coinvolgere i dipendenti nel presidio del rischio e nella gestione delle responsabilità;
- garantire la trasparenza e migliorare la reputazione aziendale;
- rafforzare la competitività e l'affidabilità aziendale, grazie a dati corretti e informazioni trasparenti.

Questo processo di adeguamento, che coinvolge tutte le società del Gruppo, prevede l'adozione di misure avanzate di protezione dei dati, la gestione del rischio cyber e l'implementazione di procedure specifiche per garantire una risposta rapida ed efficace agli incidenti di sicurezza, in linea con i requisiti normativi previsti dalle suddette direttive. Parallelamente, R1 Group sta attuando un importante processo di valutazione dei fornitori, finalizzato a garantire che tutte le entità con cui collabora rispettino le nuove normative in materia di sicurezza informatica e resilienza operativa.

Tale processo include una revisione approfondita delle pratiche di gestione dei rischi dei fornitori, delle loro capacità di protezione dei dati e della loro adesione agli standard di sicurezza richiesti dalla normativa NIS 2 e DORA. R1 Group sta predisponendo, inoltre, un sistema di monitoraggio continuo per garantire che i fornitori mantengano i requisiti di sicurezza e continuità operativa nel tempo, assicurando così una catena di approvvigioname

Inoltre, nel corso del 2024, R1 Group ha intrapreso un impegno strategico volto a garantire la conformità alle normative europee NIS 2 (Direttiva 2022/2555) e DORA (Regolamento UE 2022/2554), con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi aziendali e di assicurare la continuità operativa in un contesto di crescente digitalizzazione e rischio informatico.



La qualità del servizio e l'impegno verso i clienti

In considerazione del volume di affari di R1 Group, nel corso del 2024 si è registrato un numero molto basso di reclami e di e-mail ricevute. A conferma della qualità del servizio offerto vi sono inoltre i risultati dell'indagine annuale sulla customer satisfaction avviata nell'ambito della certificazione ISO 9001 e che ha evidenziato una soddisfazione complessiva dei clienti pari all'87%, in continuo miglioramento.



L'impegno per il territorio

Ogni società di R1 Group favorisce il dialogo con le istituzioni e con le organizzazioni della società civile nei Paesi in cui opera. Consapevole del proprio ruolo nella comunità, R1 Group si impegna in iniziative di solidarietà a sostegno di enti e associazioni che promuovono il benessere delle persone, l'inclusione sociale e lo sviluppo del territorio. È stato scelto di sostenere realtà che fanno della collaborazione, della lealtà e della formazione i principi su cui costruire un mondo basato sul rispetto reciproco e in tale contesto, particolare attenzione è rivolta ai giovani, alla valorizzazione del merito e alla riduzione del divario digitale.

Ogni società di R1 Group contribuisce concretamente al miglioramento della qualità della vita, allo sviluppo socioeconomico delle comunità locali e alla formazione di capitale umano e competenze, operando sempre nel rispetto di corrette pratiche commerciali. **Il Gruppo agisce con la piena consapevolezza della propria responsabilità sociale verso tutti gli stakeholder, nella convinzione che il dialogo e l'interazione con la società civile siano valori essenziali.**

Le società di R1 Group rispettano i diritti culturali, economici e sociali delle comunità in cui operano e, ove possibile, contribuiscono alla loro tutela e valorizzazione, astenendosi da qualsiasi azione che possa compromettere la

realizzazione di tali diritti. Il Gruppo, dunque, presta particolare attenzione al decoro urbano, ai sistemi di raccolta e riciclo dei rifiuti, all'uso responsabile delle risorse idriche, alla salute, all'accesso ad alloggi dignitosi e all'educazione. R1 Group, inoltre, promuove la trasparenza nell'informazione rivolta alle comunità locali, con particolare riguardo alle tematiche di loro maggiore interesse e viene da sempre incoraggiato un dialogo continuo e strutturato, volto a comprendere e valorizzare le legittime aspettative delle comunità nella pianificazione e conduzione delle attività aziendali.

Infine, **R1 Group si impegna a diffondere i propri valori e principi, sia internamente che esternamente, attraverso procedure di controllo adeguate e azioni concrete a tutela delle culture, delle istituzioni e degli stili di vita delle popolazioni locali.** Tutti i collaboratori, nell'ambito delle loro funzioni, sono chiamati a partecipare attivamente alla definizione e realizzazione delle iniziative aziendali, garantendo trasparenza e integrità, affinché tali valori siano parte integrante della strategia e degli obiettivi di R1 Group.

Oltre 84 mila €

di donazioni, sponsorizzazioni
e contributi in favore
della comunità



	2022 (mila €)	2023 (mila €)	2024 (mila €)
Donazioni	-	3.578	2.268
Sponsorizzazioni di eventi di carattere sportivo, culturale, scientifico e sociale	6.500	8.050	-
Contributi in favore della comunità	14.646	10.540	33.774
Totale dei contributi (finanziamenti, quote associative, ecc..) erogati dalle società di R1 Group alle associazioni di categoria/centri studi a cui si aderisce	30.000	40.000	48.227

Nell'ambito delle sue attività, il Gruppo vuole contribuire allo sviluppo del territorio e alla sensibilizzazione su temi particolarmente cari al Gruppo che, a tal fine, sostiene iniziative solidali in collaborazione con Enti e Associazioni per realizzare o mantenere attive infrastrutture sportive e strutture di accoglienza utili alla comunità locale.

Donazioni

Nel corso del 2024, tra le principali donazioni delle società si menziona la donazione all'**Associazione ABEO**, nata nel 1993 occupandosi in modo mirato dei bambini emopatici ed oncologici, promuovendo iniziative sotto il profilo della prevenzione, del percorso di cura in ospedale e della socializzazione e sostenendo dal punto di vista morale e materiale le loro famiglie. Specificatamente, il Gruppo ha sostenuto l'Associazione con l'acquisto di coniglietti di cioccolata per contribuire al supporto della ricerca nel campo dei tumori del sangue e finanziando così borse di studio per giovani e talentuosi ricercatori. Grazie a questo gesto sono

state supportate anche l'**Associazione ANT di Perugia** e l'**Associazione LILT Milano** che si occupano entrambe di assistere i malati oncologici. È stata inoltre fatta una donazione solidale all'**Associazione Insuperabili** nell'ambito del progetto condiviso con **Gruppo EcoEridania** e la **Onlus Insuperabili**, che identificano nel fare del bene un obiettivo comune perseguito attraverso la cooperazione ed il supporto a progetti, enti, associazioni operanti negli ambiti di sport e disabilità, educazione, ricerca e bisogni emergenziali critici e una donazione a **LILT di Napoli**.

Azioni di volontariato aziendale

Tra i principali progetti per la comunità e sul territorio si segnalano le **azioni di volontariato aziendale** che hanno visto coinvolti alcuni dipendenti di Roma di gway e Trice per ripulire un tratto della spiaggia di Coccia di Morto (Fiumicino) dai rifiuti e delle plastiche. Sono stati raccolti oltre 120 kg di rifiuti, contribuendo a restituire la bellezza di questi luoghi e a migliorarne le condizioni ambientali.

Trice S.r.l. fa parte della **"Corporate Golden Donor"** del FAI per integrare l'impegno per la cultura e l'ambiente nelle proprie strategie di responsabilità sociale e sostenibilità, e la società si impegna a svolgere un ruolo significativo per rispettare il patrimonio identitario del Paese.

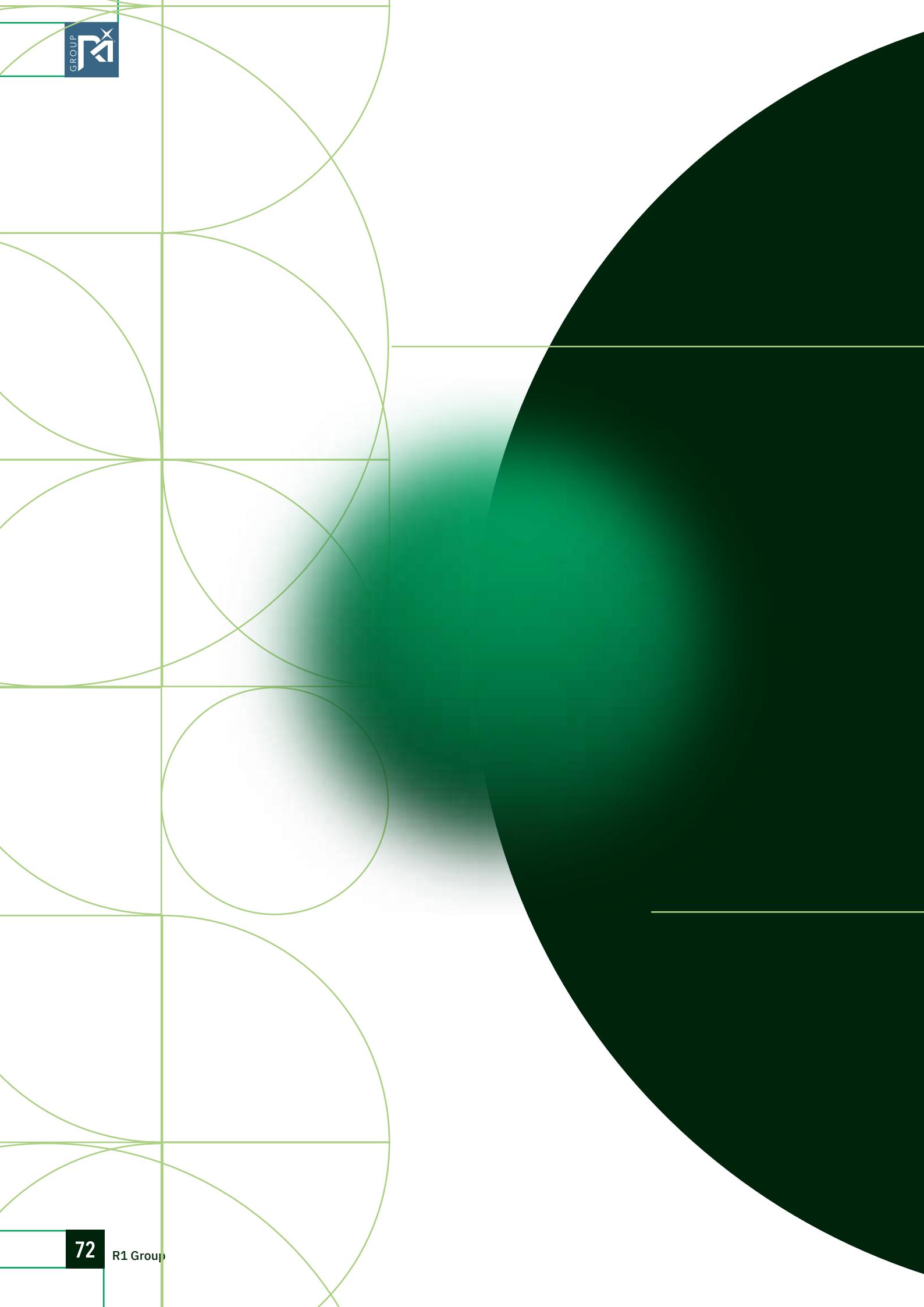
In collaborazione con R1 Group sono state inoltre affiancate le Associazioni del territorio che ogni giorno si prendono cura delle persone più fragili: per le Associazioni **Peter Pan ODV, LILT Milano Monza Brianza, LITL Napoli e ABEO Liguria Onlus** sono stati consegnati pacchi alimentari ai pazienti oncologici e alle loro famiglie, regalando anche giocattoli ai più piccoli. Per l'**Associazione O.V.U.S. Corciano**, invece, sono stati accompagnati a scuola e a casa le persone con disabilità, offrendo loro un aiuto concreto nella quotidianità.

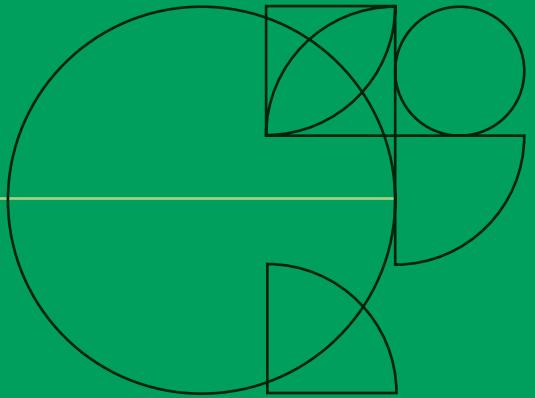


Digital Transformation Institute - ETS

Nel corso dell'anno, R1 S.p.A. ha inoltre effettuato un'erogazione liberale in favore della **Digital Transformation Institute - ETS**, la prima Fondazione riconosciuta di Ricerca in Italia per la sostenibilità digitale. Nel 2024 il contributo è stato finalizzato a supportare la realizzazione del programma di impatto sociale nel Progetto "Stati Generali dell'Innovazione - CIO 4 Sustainability". La Fondazione si ispira e si riconosce nel Manifesto per la Sostenibilità Digitale, che definisce i principi sulla base dei quali propone di orientare lo sviluppo tecnologico per contribuire al **"soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri"**.

Si segnala infine che R1 S.p.A. ha siglato un accordo con la **Scuola Maria Rosa Zangara** per l'offerta commerciale che prevede il 10% di sconto sulla retta scolastica annuale per Nido, Scuola Infanzia e Scuola Primaria a favore dei dipendenti e consulenti esterni delle società di R1 Group. Per R1 Group, le relazioni con gli istituti scolastici e le Università è di fondamentale importanza e, a tal proposito, si segnala che nel corso del 2024 le società hanno avviato delle partnership con il mondo della scuola per favorire il contatto tra gli studenti e il mondo del lavoro. A gennaio 2024, inoltre, la sede di Perugia ha ospitato il **tirocinio curriculare** di 8 studenti e studentesse dell'I.T.S. Umbria Academy.





Indice Indicatori **GRI**

Dichiarazione d'uso	R1 Group ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
2-1 Dettagli organizzativi	2-1 Dettagli organizzativi	p. 4
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 5
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 5
	2-7 Dipendenti	p. 44
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 44
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 28
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	p. 28
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	p. 28
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 28
	2-15 Conflitti di interesse	p. 28
	2-16 Comunicazione delle criticità	p. 28
	2-19 Politiche retributive	p. 28
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	p. 28
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 4
	2-23 Impegni assunti tramite policy	p. 16, 30, 33
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 16, 30, 33
	2-25 Politiche retributive	p. 30
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	p. 30
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 18
	2-30 Contratti collettivi	p. 44



Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 19
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	p. 19
	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 19
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	p. 40
GRI 205:	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	p. 33
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	p. 38
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 58
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 58
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	p. 62
	303-4 Scarico idrico	p. 62
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p. 59
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p. 59
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	p. 59
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 61
	306-4 Rifiuti generati	p. 61
	306-5 Rifiuti non conferiti in discarica	p. 61

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 44
	401-3 Congedo parentale	p. 51
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 53
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 53
	403-3 Servizi per la salute professionale	p. 53
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p. 53
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 53
	403-7 Prevenzione e mitigazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	p. 53
GRI 401: Occupazione 2016	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 53
	403-10 Malattia professionale	p. 53
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 48
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 28, 44, 51
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 51
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	p. 67





